

Settimanale di Informazione  
Distribuzione gratuita - E-mail: casoriadue@libero.it

# Casoria 2 Casoriadue

ANNO XXIII - N° 12 - DOMENICA 19 MARZO 2023

☆ euronics  
TUFANO

## TI VERRÒ' A CERCARE



CENTRO STAMPE SRL

**CENTRO  
STAMPA  
DIGITALE**

Via Pietro Casilli - n°26  
80026 Casoria (NA)  
Tel. 0813086022



Show Room Casoria

Via Pascoli, 21

info 081 7584382

infodelprete@virgilio.it

www.delpretemarmieceramiche.it

**FACCIAMO a METÀ\***

**-50%**

\*Offerta riservata ai soci e ai clienti dell'azienda.  
Una volta sola, ad ogni promozione.

☆ euronics  
TUFANO

CASORIA (NA) S.S. Sannitica, 87  
Tel. 081 540 33 88



**TUTTE LE NOSTRE  
SPECIALI PIETANZE  
ANCHE A PRANZO!**

Seguici sui social

📌 Vesux Concept Food

📷 vesux\_conceptfood

📍 3 Trav. Via Castagna n°134

Casoria (NA)

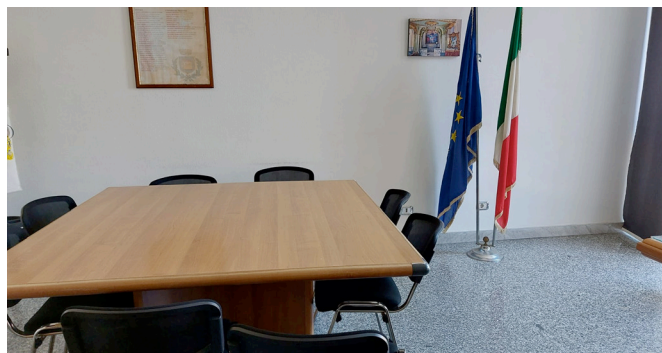
☎ 392 118 71 11

✉ info@vesux.it

L'EDITORIALE DI NANDO TROISE

# IO TI VERRÒ' A CERCARE

## LE DOMANDE ASPETTANO E VOGLIONO LE RISPOSTE



La parola fine non è stata ancora scritta nella lunga storia del PalaCasoria, dei miliardari uffici di via Piave, della Resia, Tubi Bonna e Rhodiatocce, della Snaidero diventata asilo nido comunale e poi di nuovo area dismessa, PER FORTUNA è stato riaperto per la gioia dei bambini dell'Ambito numero 18, della monnezza che doveva produrre oro, dei concorsi truffa, delle assunzioni pilotate. PER FORTUNA. Con la decisione delle Universiadi di utilizzare il PalaCasoria per tutte le gare del Taekwondo furono ripresi i lavori e rimesso a norma. Ma SOPRATTUTTO, credevamo, avrebbe ripreso la sua attività sportiva ospitando basket e calcio a cinque ed il Volley Casoria impegnato nel campionato nazio-

nale di serie B, perché si possa delineare un percorso di rilancio di quello che rimane uno dei maggiori investimenti fatti dalla Città di Casoria negli anni 90, creando una cittadella dello sport ed evitando la costruzione di altri palazzi per civili abitazioni, vista la mania verticale e newyorkese che da sempre caratterizza la Città di Casoria.

Una buona notizia per la comunità di Casoria, per gli sportivi di Casoria E NON. Ma quante volte abbiamo sentito queste parole negli ultimi anni? E soprattutto quante ancora ne scriveremo per la Resia? O per gli uffici costati due miliardi più Iva nel Parco Le Querce in via Po? Per non parlare delle riforme della macchina comunale: i trasferimen-

ti già operativi dei dirigenti di settore a quella, come abbiamo sentito in queste ore, di 200 assunzioni da fare nel 2023 nel Comune di Casoria e nella sua municipalizzata Casoria Ambiente. E quanto possiamo resistere come cittadini, famiglie, imprese, viaggiando con lo sguardo perennemente all'indietro o chino su dossier infiniti?

E' facile trovare il colpevole nell'amministrazione. Una amministrazione che ha il peccato originale di essere nata non per scelta ma per necessità. E che per questo ha messo assieme forze politiche di diversa estrazione e orientamento. Dovete sapere, caso più unico che raro, che la Lega è sia all'opposizione che in maggioranza ed anche in Giunta Muni-

**RE/MAX**  
ADVISOR

AGENTI IMMOBILIARI DAL 1986

Casoria • Via Europa, 1 • Tel. 081 7580520  
Napoli • Via Stendhal, 9 • Tel. 081 19370940

cipale e tante altre incongruenze “politiche”.

Ma peccato originale o meno, questo non può essere un alibi per non dare risposte.

Servono risposte a domande che sono persino disarmanti nella loro semplicità. Ma senza le quali continueremo a inviare a chi vive e lavora a Casoria ed Arpino il peggior messaggio: quello paralizzante dell’incertezza.

Lo ricordavamo nei giorni scorsi. Un consigliere comunale di maggioranza mi ferma e dice: “ti prometto che a giorni metterò mano alle aree dismesse”. La rabbia ti sale, poi consideri il soggetto politico e con calma gli ricordi che sono tutte aree private. Sono decenni che ne sentiamo parlare specie nelle campagne elettorali.

I debiti fuori bilancio, un eterno pozzo senza fine di milioni di euro che arrivano da anni lontani che potrebbero essere investiti nelle imprese, potrebbero alimentare i consumi. Mai una amministrazione che abbia fatto una indagine seria sul come sono maturati. Votano per alzata di mano senza neanche avere il timore e la preoccupazione che possano essere poi, loro, oggetto di indagine della Procura regionale della Corte dei Conti.

Subiamo la continua costituzione di commissioni ma chi sta dicendo alla Città di Casoria con chiarezza e decisione che ha una densità di aree dismesse tra le più alte d’Italia e di aver bisogno di fare come fece Sesto San Giovanni, la Città alle porte di Milano dove ave-

va sede la Marelli, di trasformare le sue aree industriali dismesse in AREE DI SERVIZI?!?!

Ogni volta che la magistratura intervenga è una sconfitta. Indimenticabili coloro che indagarono sul ritrovamento di 90 fusti tossici di resine fenoliche e superfenoliche nella Resia oppure la recentissima indagine della Procura di Napoli Nord sul siluramento del già Sindaco Pasquale Fuccio, con tanti ma tanti interrogatori avvenuti ad Aversa sia dello stesso Fuccio come di alcuni consiglieri comunali. Naturalmente OSCURANTISMO completo e totale. Neanche l’habitat naturale della gran parte della categoria politica di questa Città che è facebook ne parla!

Indice che qualcosa non ha funzionato come dovrebbe.

Quando la politica sembra non comprenderlo beandosi quando riceve tempo, come, altri esempi, la privatizzazione del Servizio Riscossione Tributi oppure il supermercato sorto tra Piazza Tenente Formicola (nel palazzo della signora delle tende) ed il conurbato e trafficato Corso Vittorio Emanuele. Dannandosi quando i Magistrati impongono il loro ritmo.

Leggere le motivazioni dello scioglimento per camorra avvenuto nel 2005 poteva aprire a nuovi contenziosi? Ed altrettanta incertezza? Probabile. Lo stesso succederebbe se si potessero leggere gli interrogatori fatti dai magistrati di Napoli Nord a Fuccio ed i suoi carnicfici.

Casoria ha bisogno o no di una macchina comunale “con il motore”? Se si crede che la risposta sia “sì” lo si dica chiaramente. Non si impongano “tasse occulte”.

Casoria vive trentasette anni di tentativi falliti, si lasci risanare chi sa farlo. Assumendosene le responsabilità, a cominciare dalla salvaguardia dei lavoratori.

E’ lodevole e doveroso, quando possibile, l’intento di tenere tutto assieme dalle ristrutturazioni ai rilanci. Ma politica ed economia sono complementari quando ognuno rispetta il proprio ruolo. Il Comune di Casoria in quale ginepraio si sta infilando? Un Comune che non ha avuto la capacità di controllare le manchevolezze evidenti avvenute in questi anni in tutti i suoi settori, quale garanzia può dare? O si pensa che gestire sia meno complicato che controllare?

Certo, servirebbe riavviare la macchina di una Pubblica Amministrazione che si è impigrita e deprofessionalizzata tra elezioni continue post scioglimenti notari, maggioranze che si succedono badando più alla sopravvivenza che all’effettiva azione. E servirebbe una politica che non punti a vincere nelle urne ma a passare al governo che seguirà un Paese migliore di come lo aveva trovato.

Lasciateci, in questo inizio di primavera, preferire al cinismo di chi pensa a consolidare sé stesso puntando sul passato, la convinzione che chi vuole lavorare per il futuro abbia davanti a se una strada sicuramente più impervia ma utile al Paese.



# Augura

# Buona Festa del Papà



SERVIZI E MANUTENZIONE IMPIANTI TERMOIDRAULICI,  
ELETTRICI E DI CONDIZIONAMENTO  
RISTRUTTURAZIONE APPARTAMENTI

OFFERTA IMPERDIBILE  
**LUCE & GAS**



**UNION**  
gas e luce

**-20%**

SCONTO SUL  
PREZZO DI MERCATO

INSTALLAZIONE DI:  
**STUFE A PELLETT  
CLIMATIZZATORI  
SCALDINI  
CALDAIE**

**Piazza Benedetto XV, 5/A  
80026 Casoria (NA)  
itegas.srl@libero.it  
Tel. 081.757.31.07  
338.490.71.90  
339.415.87.00**

ANTONIO BOTTA

ZOOM SU "CASORIADUE" DEL 4 MARZO SCORSO NELLA RUBRICA "LA COPERTINA" DI TROISE

# NELLE PRIMARIE DEL PD, A CASORIA, BONACCINI SUPERA SCHLEIN

"CASORIA DA RICOSTRUIRE": è il titolo apparso sulla copertina del numero di Casoriadue del 4 marzo scorso che **Nando Troise** presenta ai web spettatori della rubrica "La Copertina" su Nano TV. La ricostruzione della città dov'è nato **S. Ludovico da Casoria**, nella quale hanno svolto il loro apostolato **S. Giulia Salzano**, **S. Maria Cristina Brando**, la beata **MariaLuigia Velotti**, Centro urbano che ha dato i natali a grandi personalità distintesi in campo giuridico e storico, è dunque da "ricostruire", ha spiegato il Conduttore, "con i fondi dei PICS e con le risorse del PNRR", come annunciato dalla bravissima assessora **Tommasina D'Onofrio**. I progetti ci sono, ha detto Troise, ma si è in attesa dell'avvio della loro realizzazione.

Primo articolo, a cura di **Antonio Botta**, riguarda il Palacasoria, così come lo definì il conduttore **Alessandro Greco** durante la trasmissione "Furore", servizio nel quale emerge che "la squadra di pallavolo di Casoria, che milita nella serie B nazionale, è costretta giocare le partite interne a Giugliano". Nel sommario viene evidenziato "l'appello del Direttore di Casoria due al sindaco Bene: "Si consenta alle organizzazioni sportive casoriane l'utilizzo del Palazzetto dello Sport". Ma sulla struttura sportiva, costata 40 miliardi di lire, incombe l'ingarbugliato contenzioso tra Comune e società "Alba Oriens". Il Conduttore ancora una volta non manca di sottolineare la presenza, nella struttura sportiva dedicata a **Massimo D'Alise** -medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona '92- della



**Il Conduttore:**  
**"Ha prevalso l'anima democristiana e socialista degli iscritti al Partito Democratico. I non iscritti hanno optato per la neo segretaria". Il commento dello scrivente: si dia da fare, ora, la Schlein per mostrare la vera "anima" del PD, occupandosi delle priorità: lavoro, contrasto alle intollerabili disuguaglianze sociali, scuola e formazione, sanità pubblica: scandalose le chilometriche liste d'attesa.**

"straordinaria piscina dove la squadra nazionale di pallanuoto femminile, durante le Universiadi, ha disputato gare contro la Cina, l'Australia, la Russia, gli Stati Uniti, il Canada .. e, per questo da tutti ammirata". Nel secondo articolo, l'intervista dello stesso Direttore su Nano Tv al deputato **Francesco Emilio Borrelli**, raccontata da **Maria Cristina Orga**; Borrelli sul titolo di "onorevole" afferma che "esso va conquistato; non basta essere stati eletti alla Camera per diventare onorevoli: ci vuole una vita intera di politica al servizio della comunità per meritare questo aggettivo". Un monito per chi entra nell'agone politico, un forte richiamo a "onorare" l'impegno pubblico, badando a servire la collettività e non il proprio orticello, profondendovi passione, serietà nello studio delle leggi, nella soluzione dei problemi che riguardano la comunità. Bisogna dare spazio al Bene comune e non agli interessi personali, mostrando la capacità del discernimento nel sapere selezionare i bisogni della gente, del territorio, soddisfacendo quelli che sono prioritari, essenziali, senza cedere a lusinghe demagogiche.

Successivamente, l'articolo di **Rita Giaquinto**, che elabora il contenuto della trasmissione del Direttore. Titolo del testo: "Sfogliando Casoriadue"; a seguire, il servizio di **Angelo Vozzella**, dal titolo "Per niente bene", "giocando" anche col cognome del Sindaco. Il giornalista evidenzia che il Direttore di Casoriadue "bacchetta l'Amministrazione comunale, riportando i commenti all'editoriale di Troise, intitolato "Una Città normale". Di fianco "un bellissimo



Seguici sui principali social network

## ci prendiamo cura del tuo ascensore

contattaci per un preventivo gratuito

**081 7580509**

www.griecam.com

articolo di **Maria Floriana Alaja**, inviata di Casoriadue a una manifestazione svoltasi al CAM (Museo di Arte Contemporanea), di cui è Direttore l'artista **Antonio Manfredi**. Il titolo è "Serata futuristica al CAM con "Kairos il tempo dell'arte". Segue il report, a cura di **Chiara D'Aponte**, sulla trasmissione "La Copertina" in cui il Direttore intervista il cantante **Luca Blindo**, "che si va affermando sempre di più" e a cui il Conduttore augura la sua presenza a Sanremo '24. Altro ospite, uno dei suoi giovani allievi, **Giuseppe Angelino**.

**Elena Torre**, da Viareggio, invia il servizio sull'ultimo lavoro del cantautore **Luca Bassanese** insieme a "uno straordinario tenore, franco-tunisino, **Amadi Lagha**, nel cui titolo è riportata la dicitura richiamante una nota opera lirica: "Ridi pagliaccio".

Sfogliando, nella pagina 14 è stato pubblicato l'intervento di **Damiano Vitaliano** "vecchia anima comunista di Casoria ai tempi del PCI di via Marco Rocco. Il titolo è "Una bella domenica di democrazia" con la foto di **Elly Schlein**" risutata vincitrice alle primarie svoltesi per eleggere il neo segretario nazionale del Pd. "A Casoria" commenta Troise "com'era scontato, vista l'anima democristiana e socialista del PD, ha vinto **Stefano Bonaccini**. I votanti sono stati 514: 308 non iscritti al Partito, 206 gli iscritti. Bonaccini ha ottenuto 358 voti, quasi il 70% di consenso, mentre la lista "Parte da noi" che sosteneva **Elly Schlein**, ha ottenuto 155 voti, con un 30% di preferenze, penso che siano tutti non iscritti al PD; una sola scheda bian-

ca e 0 schede nulle". Riuscirà a dare, la neo segretaria, un'anima al PD, diviso da tempo in "correnti"? Ciò avverrà se si ritroverà l'unità sperata sui temi che costituiscono il DNA del partito: lavoro, giustizia sociale per contrastare le forti e scandalose disuguaglianze tra chi ha troppo e chi troppo poco, sanità pubblica ( ah, quelle liste d'attesa chilometriche!), attenzione alle fasce deboli della popolazione, scuola e formazione. Queste le priorità a cui accennavo poc'anzi!

Nella pagina successiva l'articolo di **Paolo Grieco** "sull'evento World Water Day 2023" Egli è "uno dei più importanti farmacologi al mondo". Il 22 marzo, nella sala conferenze del Dipartimento di Scienze Chimiche, del complesso universitario di Monte S. Angelo, ci sarà, dalle ore 9,00 fino alle 13,30, una giornata dedicata all'acqua; tra gli interventi, si segnalano quelli di **Luigi Stefano Sorbino**, Commissario dell'ARPA - Campania, e di **Paolo Grieco**, che parlerà dei nuovi microinquinanti delle acque ambientali - farmaci". La pagina 17 è occupata dalla Pubblicità Progresso per un corretto conferimento del vetro nella raccolta differenziata e in quella successiva figura il servizio di **Maria Francesca Imbaldi** sulla "Quasar" che ha organizzato il 5 marzo scorso il "14° trofeo all'interno del Palacasoria, dedicato ad **Alessandro Imbaldi**, fratello di **Maria**, morto in giovanissima età 14 anni fa in un incidente d'auto". Sulla lettera inviata dalla scrittrice **Giulia Campece**, avente per tema l'ex Rhodiatoce, il Conduttore dichiara che la nota e valente Autrice cittadina

pone tante domande sull'area dismessa, "essendo lei nata e vissuta a pochi metri dal viale Europa": Troise manifesta il proprio scetticismo sul fatto che l'Amministrazione comunale, compresa l'Opposizione, possa rispondere ai quesiti posti dalla Scrittrice, la quale ha, tra l'altro, scritto un interessantissimo libro sulla Città dal titolo "CASORIA...UNA VOLTA". Nella stessa pagina, taglio basso, è stato pubblicato l'articolo di **Daniela Lombardi**, da Prato, sul "nuovo brano del cantautore **Alessandro Regis**, intitolato "Privé".

Nelle successive pagine, la lettera del casoriano **Pasquale Pugliese**, già consigliere comunale, nuovo comandante della Polizia locale di Casalnuovo, la notizia del Premio "Ambasciatore del sorriso" organizzato dall'artista **Angelo Iannelli**, il comunicato stampa di **Sante Cossentino** sul "Grande successo per il debutto nelle sale cinematografiche di **KNE - I Custodi di Napoli Est**", il libro presentato da **Maria Consiglia Izzo**, dal titolo "La vicina di **Zeffirelli**, l'autobiografia dell'attrice **Gaia Zucchi** raccontata attraverso l'amicizia col famoso regista"; a seguire, un evento al teatro Ateneo: "Napoli al ... Massimo: **Roberta Tondelli**", con la partecipazione di **Massimiliano Cimino** e **Maurizio Epoca** dedicato a **Massimo Troisi** nell'anno del suo 70° compleanno"; "primo live" di **Marco Zappulla**, presentato da **Barbara Carere**, che si terrà il 22 marzo prossimo al teatro Troisi di Fuorigrotta, primo concerto a Napoli; il nuovo libro "Extrema Ratio" di **Giuseppe Esposito**, recensito da **Anita Curci**.



**Casoria 2**  
**Casoriadue**

Acquista il tuo spazio pubblicitario  
chiama Tel. 081 3086022  
3384356954 - 3404120171

■ CIRO TROISE

# UN GIORNO POTREMMO DIRE HO VISTO KVARATSKHELIA

Ci sono i giocatori-epoca, quelli che entrano nella memoria e diventano archetipi di riferimento. Diego è fuori da questa categoria perché è stato così maestoso che sembra quasi il pallone a dover inseguire lui e non viceversa. Il gioco dei paragoni ormai per Kvara è aperto, da Kakà a Meroni, da Best a Lentini, calciatori che hanno donato emozioni e giocate così speciali da andare oltre il loro tempo. Kvaratskhelia è destinato ad entrare in questa élite, l'ha trasmesso dal ritiro di Castel di Sangro, si è confermato di partita in partita. Il gol di sabato è la sentenza in giudicato, quella che non si può proprio toccare: a Napoli c'è un giocatore destinato a rientrare tra i top players di caratura mondiale. Indossa la maglia azzurra e regala magie ad ogni partita.

Ha realizzato doppi tunnel, una giocata che nella memoria collettiva non rientrava da tempo, ha avuto la sfrontatezza d'affrontare Alexander Arnold del Liverpool sia all'andata che al ritorno come se fosse l'ultimo arrivato, è a quota tredici gol, dodici assist e tre rigori procurati. Al Napoli in ventotto presenze è già andato oltre ciò che ha fatto al Rubin Kazan: 9 gol in 73 partite.

Erano gli anni in cui il Napoli si era già innamorato, Giuntoli e il reparto scouting del Napoli aspettavano solo il momento giusto per sferrare l'assalto. Kvara era un gioiello, il suo nome girava tra gli addetti ai lavori ma nessuno eccetto il Napoli ha creduto potesse avere quest'impatto in uno dei principali campionati europei e in Champions League. Il Napoli ha avuto la forza di credere che quel gioiello potesse affermarsi partendo da alcune tracce come quei 300 dribbling realizzati nel corso di una stagione al Rubin Kazan.

Lo sviluppo della sua capacità realizzativa racconta quanto il lavoro di Spalletti abbia fatto venir fuori un talento che ancora non aveva palesato a questi livelli, con la continuità che sta esprimendo. Il talento individuale è impressionante



ma è la proposta di gioco collettiva ad azionarlo costantemente, tirarlo in causa, costruire connessioni immaginifiche come quella con Osimhen che aprono la "scatola" del suo genio.

La storia di Kvaratskhelia ricorda un po' quella di Salah che ha sviluppato l'abitudine al gol alla Roma, quando ha incontrato Spalletti.

Un giorno potremmo dire ho visto Kvaratskhelia, l'hanno capito i bambini di Napoli che indossano le sue maglie, a Fuorigrotta sabato ne erano tantissimi. Siamo davanti ad un genio che va fuori ogni categoria di riferimento, mescola forza fisica e qualità tecniche.

Ha il fisico di un peso medio della boxe, non è il classico brevilineo che salta gli avversari come i birilli ma ha potenza, quando sterza sembra che sposti il vento, determina delle folate emotive. A volte è quasi innaturale come sul gol contro l'Atalanta, non s'accontenta quando ha il pallone sul sinistro, si lancia in un altro cambio di direzione e poi sfodera un destro che racconta la sua personalità. Non è un giocatore irriverente, anzi nel suo estro è abbastanza concreto, decide di prendersi pochi sfizi, anche l'acuto di classe è funzionale al gioco, all'attacco

alla porta avversaria come racconta il colpo di tacco per Di Lorenzo a Francoforte. Sta pienamente dentro i meccanismi del calcio contemporaneo, anzi esalta la rinascita dell'uno contro uno che ha preso corpo a livello internazionale ma ha anche quel fascino un po' vintage che lo rende speciale.

Nel mondo del pallone dove basta poco per sentirsi individui estranei al contesto, lui cresce ancora perché diventa sempre di più appartenente alla squadra. Aumenta il suo contributo alla fase di non possesso, come paradossalmente dimostra l'azione del gol di Vecino, unisce le sue scorribande al palleggio a sinistra che soprattutto quando ci sono Zielinski e Mario Rui riporta alla memoria i triangoli di cui forse ancora parla il terreno di Fuorigrotta.

Il dibattito sulla 10 è stucchevole, quel numero nell'immaginario mondiale sulla maglia azzurra è di Maradona, sarebbe forzato attribuirlo ad altri.

Ciò non toglie che Kvaratskhelia possa diventare un giocatore epoca facendo innamorare bambini, tifosi del Napoli e appassionati in generale. Un giorno potremmo dire ho visto Kvaratskhelia e non è assolutamente poco.

MARIA CRISTINA ORGA

## IO RACCONTO STORIE *magazine*

# 8 MARZO: "LA COPERTINA" È DONNA

*Dal Palacasoria alle immancabili stilette rivolte all'inadeguatezza degli uomini ai ruoli, La Copertina che il direttore commenta in diretta su NANO TV, l'8 marzo ha una marcia in più*

No. Questa davvero non ve la dovete perdere se vi è sfuggita; quindi, il link ve la do subito e poi chiacchieriamo un po'. Ecco. <https://fb.watch/j8DcK-3IXe/>

Bene. Adesso possiamo pure rilassarci e parlarne.

Se volete, prima di proseguire la lettura, guardatevi Nando in diretta registrata, così poi i commenti li facciamo insieme. Altrimenti vi tenete i miei e il riscontro ve lo fate dopo. Come più vi piace. Per me è uguale. Dunque.

Il nostro inarrestabile direttore-conduttore, apre subito puntando il dito verso tutte le occasioni mancate e le inadempienze che penalizzano una struttura ricettiva e sportiva di prima grandezza, qual è il Palacasoria, per le quali indica ai distratti, agli ignavi e ai sordi che non vogliono sentire a chi rendere grazie, prego, scusi, tornerò (ho abbondato perché limitarmi ai soli ringraziamenti sembrava ingeneroso). Tuona implacabile, il Giove Pluvio di Napoli Nord fremendo sulla sedia, le mani nervose a scorrere notizie, mentre alle sue spalle giganteggia la foto del *Je accuse* inconfutabile. Soddisfatto, passa a nuovo argomento, sfogliando la margherita dell'amato *CasoriaDue* petalo dopo petalo, indugiando sul velluto delle parole che costellano le notizie care al cuore anche quando fanno male, perché sanno

di casa, di vita spesa bene, a vigilare.

Nel suo presepe neppure Benino dorme mai. Accarezza e accartoccia i fatti, Nando Troise, le notizie che non vorrebbe mai dare, quelle che lo riempiono d'orgoglio e quelle per cui vale ancora la pena di credere alle fiabe. Percorre ogni pagina del settimanale a volo d'uccello, con quella visione grandangolare che è propria dei sognatori e di chi è capace di sintesi efficace, arte di cui è maestro e plana infine sul morbido tappeto dell'antica cavalleria che nulla ha di paternalismo maschilista, di ossequio peloso, di retorica melassa. E sembra davvero accorgersi solo in quel momento che non è un qualunque mercoledì, è l'8 marzo.

Un altro 8 marzo da celebrare come si conviene, non come *fiesta* ma come l'anniversario di una tragedia che si poteva evitare, se solo la volontà politica fosse stata diversa e l'interesse capitalistico non avesse imposto alla morale comune una brusca distorsione, da cui non ci siamo ancora ripresi, una strage di donne, di operaie, ingoiate dal fuoco mentre erano al lavoro, per cercare di dare a se stesse e ai loro figli di che sostentarsi e un po' di dignità.

Come le centinaia di migranti che attraversano il Mediterraneo su gusci di noce stracolmi, centinaia di bambini, donne, uomini ingoiati dall'acqua men-

tre cercano di dare a se stessi e ai loro figli di che sostentarsi e un po' di dignità. L'accostamento è forte, me ne rendo conto. Ma ci sta.

Ricorda Nando, e fa bene, perché la memoria è bene deperibile, che, nonostante le parole e le parate le donne non sono affatto uguali agli uomini. Fa male dirlo, ma è la verità: nascere donna è una precondizione intrinseca di inferiorità.

E questo nei Paesi occidentali e democratici, come il nostro, oasi felici, dove le donne almeno possono andare a scuola e al dottore, hanno diritto di voto e sono protette dalla legge che, almeno a parole, le tratta come gli uomini. Ma in troppi luoghi al mondo, nascere donna è peggio che non nascere, è una condanna dal primo vagito a *fine pena mai*, è la negazione dei più elementari e irrinunciabili diritti umani, la consegna all'invisibilità, all'infelicità, alla non esistenza, con la presunta benedizione di un dio a cui l'iniziale maiuscola non riesco proprio a riconoscerla, in nome per conto del quale gli uomini millantano di agire.

È cronaca tragica e nota. È storia aberrata e aberrante che orrenda si ripete, sotto lo sguardo attonito delle centinaia di milioni di donne e uomini che non possono niente. Sotto lo sguardo indifferente e cinico dei pochi che, avendo-

### SEGNALAZIONE GUASTI E DISPERSIONI



SERVIZI IDRICI INTEGRATI



Pronto intervento attivo 24 ore su 24



ne il potere, non ha interesse a mettere all'orrore la parole fine.

Le loro mani grondano sangue, ma è di sangue che si nutrono, per cui, tutto torna, *parapatta e pace*. Amen. Ora vi chiedo scusa, ma faccio fatica a continuare.

Solo il pensiero che l'ora più buia è quella che precede l'alba mi consente di arrivare in fondo a questo pezzo e l'unica novità degna di attenzione in questa fase storica a cui il Basso Impero fa un baffo e l'Alto Medioevo l'altro baffo, pestilenze, invasioni barbariche e carestie comprese e accende una luce sulla Giornata Internazionale della Donna del 2023 è che in Italia finalmente al centro della scena politica ci sono due donne: Giorgia Meloni, leader di Fratelli d'Italia, prima donna nella nostra storia ad essere nominata presidente del consiglio e posta a capo del governo di destra-centro che le elezioni dello scorso 25 settembre hanno meritato all'Italia; l'altra Ethel Elena Schlein, ascesa ad un soglio irraggiungibile per le don-

ne quasi quanto quello di Pietro: la segreteria del PD. La Schlein, sostenuta dal voto entusiastico del Popolo delle Primarie nelle recenti consultazioni per il rinnovo del segretario del principale partito dell'opposizione, ha scavalcato Stefano Bonaccini che i sondaggi e i notabili di partito davano per sicuro vincitore.

*Non ci hanno sentiti arrivare* è stata la sua dichiarazione a caldo, quando ancora incredula e felice ha realizzato che il cambiamento sta davvero arrivando e cammina sulle sue gambe. Le gambe di una donna, che non ha bisogno di essere madre ed amare un uomo per dimostrare di essere Donna. Con l'iniziale maiuscola. Elly v/s Giorgia: comunque vada, almeno in Italia il futuro è finalmente donna. Era ora. Non posso però mettere il punto finale alla storia che ho raccontato oggi, prima di ricordare cinque coraggiose ragazze iraniane davanti al cui coraggio mi inchino. Permettetemi di donare loro almeno un fiore.



CINQUE RAGAZZE  
Cinque ragazze ballavano.  
Le fiere chiome ondeggiavano nel vento lucenti e indomite, come la marea.  
Cinque ragazze ballavano.  
I fianchi elastici festeggiano la vita come le gemme i rami infreddoliti e nudi, in primavera.  
Cinque ragazze ballavano.  
Saltano sull'asfalto grigio di un caseggiato anonimo qualunque felici di quel niente dell'aria che fluisce nei polmoni e sa di buono per la prima volta.  
Cinque ragazze ballavano.  
Non fa notizia, le ragazze ballano anche i ragazzi ballano e balla pure chi non è ragazzo ma ha ancora fiato e forza nelle gambe.  
È il corpo che si muove perché è vivo.  
È il corpo che si muove finché è vivo.  
Cinque ragazze ballavano.  
Peste le colga!  
Tuonarono dall'alto.  
E nell'attesa le colpisce l'anatema.  
Cinque ragazze ballavano.  
Le mute chiome boccheggiano sotto gli stracci fanno penitenza come acque stagnanti di palude.  
Cinque ragazze ballavano.  
I fianchi spastici non osano sotto gli stracci farsi immaginare come le gemme sopra i rami morti che sono morti pure in primavera.  
Cinque ragazze ballavano.  
È la notizia.  
Ora chinano il capo sull'asfalto grigio di un caseggiato anonimo qualunque colpevoli del niente dell'aria che fluisce nei polmoni perché deve e non avrà più sapore.

m.c.

**OFFICINA VERCAR**  
di Carmine Verola





Via P. Nenni, 38 Casoria (NA) Tel./Fax 081.540.39.39  
www.officinavercar.it officinavercar@gmail.com

OSCURAMENTO VETRI  
**OFFICINA VERCAR**

- INIEZIONE ELETTRONICA
- TAGLIANDI
- CLIMATIZZAZIONE
- ABS-AIR BAG
- DIAGNOSI AUTO



RITA GIAQUINTO

## LA FOTO DEL GIORNO

# COMMERCIO E CONSIGLIO COMUNALE A CASORIA

Nella puntata di venerdì 10 marzo della rubrica **“La Foto del Giorno”**, condotta dal Dir. Troise sulla rete web NanoTV, l’argomento sarebbe dovuto essere la situazione commerciale e produttiva del territorio casoriano ma poi una notizia si è prepotentemente fatta spazio durante la puntata: le dimissioni di **Orsino Esposito** da capogruppo del Partito Democratico. Ma, per non tralasciare il primo argomento a cui era dedicata la puntata, il Dir. Troise è stato abile abbastanza da parlare dell’uno senza tralasciare notizie dell’altro tema. E’ **Salvatore Iavarone** che – su richiesta del Direttore – nell’inviare un breve resoconto del consiglio comunale tenutosi il giorno prima alle ore 13 nell’aula consiliare di Piazza Cirillo, aveva informato delle dimissioni di Orsino come segue: **“Regolamento DEHORS approvato, come gli altri punti, tutti approvati. Rinviato solo il regolamento per sosta a pagamento strisce blu per un errore di forma; approvato anche il mercato ad Arpino in via Vicinale Marrazzo. Infine si è assistito ad una lite interna al Partito De-**



**mocratico: Orsino si è dimesso in aula da capogruppo, ed il PD ha designato Nicola Rullo come nuovo capogruppo”.** L’**Avv. Stella Cassettino** – anch’ella interrogata su quanto accaduto – ci ha parlato di dimissioni indotte, che vuol dire che il partito non lo riconosce come capogruppo dato il suo attaccamento alla maggioranza. **Alessandro Graziuso** dichiara, invece: **“Abbiamo cambiato il capogruppo in applicazione del principio di rotazione”.** Il pensiero di **Sergio Fontanella**, commercialista che è stato anche segretario del PD e che punta ancora alla segreteria di Casoria e Arpino, ci ha raccontato così: **“Ieri mi sono visto con Orsino e non era questo il suo**

**intento. Poi, ha preferito dare le dimissioni aprendo una frattura nel gruppo consiliare del PD”.** Inoltre, il Direttore ci legge il parere del vicesindaco, la **Dott.ssa Paola Ambrosio** che, però, si concentra molto sull’approvazione del mercato rionale in un luogo da troppi anni abbandonato a sé stesso: **“E’ stato approvato il mercato sperimentale in via Vicinale Marrazzo nel parcheggio del complesso di residenza popolare Parco dei Pini, dotato di una comoda area parcheggio. Si è puntato su un luogo che per più di 20 anni è stato usato come discarica abusiva comportando danni ambientali e anche continue spese da parte dell’ente. Ci sarà anche lo spostamen-**

**to di alcuni uffici, il tutto si inserisce in un progetto generale di inclusione e di eliminazione del divario sociale tra le diverse zone della città”.** Un sunto di quanto accaduto nell’aula consiliare è stato chiesto anche all’**Avv. Pasquale Tignola**: **“Nella prima parte del consiglio, hanno colpito le dimissioni del capogruppo Orsino Esposito, il quale ha manifestato il suo disagio in contrasto con il nuovo gruppo di consiglieri subentrati da qualche anno”.** Si tratterebbe dei consiglieri di Obiettivo Comune, la Cassettino, Graziuso, Nicola Rullo, ed Enzo Ramaglia della lista civica Casoria nel Cuore che sono passati, dopo aver vinto le elezioni, supportando Bene, all’opposizione. Dopo aver spiegato questa frattura, il messaggio di Tignola continua: **“Successivamente, sono stati votati capi importanti, come il regolamento per i Dehors e anche l’istituzione, in via sperimentale, del mercato rionale. Infine, per quanto riguarda le strisce blu, di concerto con l’opposizione, si è deciso di rinviare il capo al prossimo consiglio, che verrà poi riportato in**



CENTRO STAMPE SRL

## Manifesti, Striscioni, Volantini, Brochure, Cartelle ecc...

Via Pietro Casilli, 26 - 80026 Casoria (NA)  
Tel. 0813086022

e-mail: [ceccentrostampesrl@gmail.com](mailto:ceccentrostampesrl@gmail.com)

commissione per alcune modifiche. Tutto sommato un buon consiglio, con atti importanti che hanno visto, per buona parte, una larga condivisione tra tutti i componenti dell'assise".

Per chiudere la questione di Orsino Esposito, il Direttore ha chiesto direttamente a lui delucidazioni in merito alle dimissioni. Orsino ha confermato quanto accaduto, senza scendere nei dettagli della questione.

Per ritornare all'argomento iniziale della rubrica, il Direttore si è rivolto direttamente all'Ing. Nicola Rullo, il nuovo capogruppo del PD, che, da imprenditore, ci ha potuto fornire un suo parere – valido ed autorevole – sulla situazione commerciale e produttiva di Casoria. Vi lasciamo al suo commento, con la speranza che possa essere per tutti – istituzioni e cittadini – un valido spunto di riflessione

per valutare, con concretezza e con l'attenzione che merita, l'infuato percorso intrapreso, inevitabilmente, dall'economia della nostra città, e non solo: "Credo che la situazione commerciale di Casoria rispecchi quella nazionale: dal 2012, abbiamo assistito alla chiusura di varie attività di commercio al dettaglio ma anche di migliaia di imprese del commercio ambulante. Tante sono state le cause che hanno portato al declino del commercio al dettaglio. Un'economia altalenante, le famiglie hanno sempre meno potere di acquisto, sta scomparendo la classe media con una conseguente diminuzione delle vendite e dei volumi; con le aperture di centri commerciali e vendite on-line, il piccolo negozio sembra non reggere il confronto. E' cambiato il modo concettuale di comprare: anda-

re al centro commerciale, oggi, vuol dire trovare tutto a portata di mano, facendo quattro passi; e basta uno smartphone per ordinare cibo comodamente da casa. Viviamo una crisi che è stata ovviamente incentivata dalla pandemia, dalla guerra in Ucraina e dal caro energia.

A Casoria questo fenomeno passa quasi inosservato. Vedendo le serrande alzate dei negozi sembra che il commercio vada bene, ma non è così. Discorso differente va fatto per le attività produttive, ma anche qui, Casoria rispetta il trend nazionale: ci sono realtà che fanno grossi volumi contro realtà costrette ad indebitarsi, per poi licenziare o addirittura chiudere. Un tempo Casoria era considerata la piccola Milano, tante erano le attività produttive nel nostro territorio che offrivano lavoro a migliaia

di persone. Ma, purtroppo, sono solo ricordi lontani e restano le aree dismesse. Erano altri tempi: non dovevamo fare i conti con la globalizzazione; non c'erano aziende che si trasferivano al di fuori dei confini nazionali per risparmiare sulla manodopera nazionale; non si pagavano le tasse che siamo costretti a pagare oggi.

Ormai è un decennio che si parla di una situazione non piacevole nel settore del commercio e delle attività produttive. Ma nessun governo nazionale, in questi anni, ha messo in pratica azioni forti, mirate a proteggere e a stabilizzare questi settori. Basti pensare al caos generato con i bonus edilizi. Hanno paralizzato il mondo dell'edilizia, quell'attività che per indotto-prodotto è sicuramente una delle prime da tutelare, difendere e sostenere".

**Crescere insieme, perfezionandosi**

**SIGUREZZA  
EDILIZIA  
AMBIENTE**

**S.T.D.**  
SERVIZI TECNICI E D'INGEGNERIA

**VIA G. ROCCO, 2 - 80026 CASORIA (NA)**  
**TEL./FAX +39 081 19105654 - CELL. +39 335 8157475**  
**E-MAIL: stdgroupsrls@virgilio.it - stdgroupsrl@pec.it**

CHIARA D'APONTE

## UN "FIORE DELL'AMICIZIA" PER RICORDARE GAETANO COPPOLA

Martedì 21 Marzo a partire dalle ore 17.00 si terrà a Napoli, nella "Sala Nugnes" sita in Via Verdi (a pochi passi da Palazzo San Giacomo), la cerimonia di premiazione del contest letterario "I Fiori dell'Amicizia". Il premio è dedicato alla memoria del Professor Gaetano Coppola, artista, docente attento e generoso, uomo di fede e di buon cuore scomparso a fine agosto 2019. A coordinare l'evento Anita Buono, cui abbiamo chiesto di darci ulteriori dettagli sul Premio Letterario.

**Come mai è stato scelto il 21 Marzo come data della premiazione?**

"Abbiamo scelto il 21 Marzo perché è la Giornata mondiale della poesia. Ed è inoltre il giorno che il nostro Gaetano amava di più. Lui nacque a Maggio ma diceva sempre che il suo compleanno coincideva col primo giorno di primavera. Tra l'altro questo premio letterario è soltanto l'inizio di una lunga serie di iniziative che abbiamo intenzione di porre in essere per celebrare la vita e quanto di buono ha fatto Gaetano Coppola."

**Il contest riguarda le poesie. A cosa si deve questa scelta?**

"Gaetano Coppola è stato tantissime cose belle ma era anche un bravissimo poeta ed è per questo che abbiamo voluto chiedere ai partecipanti di proporre una poesia. Tra l'altro non abbiamo imposto temi o altri parametri particolari: i partecipanti hanno potuto scrivere di qualunque tema e in qualunque lingua".

**Ci racconta chi era Gaetano?**

"Gaetano, lo dico sempre, era "Uno, Nessuno e Centomila". Era un grande uomo, un vero amico, un collega affettuoso, uno dei miei maestri di vita e d'arte. Spero davvero che tante persone parteciperanno a questo nostro evento perché Gaetano merita di essere conosciuto da tutti e merita di non essere dimenticato".

Durante la premiazione ampio spazio verrà dato alla lettura delle poesie in gara. Le letture saranno affidate all'esperienza e

Moderatore  
prof. Lavinio Sceral  
della prima edizione dell'evento  
I Fiori dell'Amicizia  
premio poesia dedicato a Gaetano Coppola.  
Lettore di poesie Roberto Strati  
Attrice Paola Cammarano  
Interventi:  
**Agronomo** Rino Borriello e Giovanni Battaglia  
Giuria poetica:  
Marina Guarino  
Lino Giuffrè  
Don Giovanni Palmieri  
Mariella Gargotta  
Stella Filocamo  
Musiche di Domenico Bruno  
Coordinatrice Anita Buono

alla bravura del regista della Compagnia Teatrale Argonauti di Napoli Roberto Strati mentre la produttrice della compagnia che è anche autrice ed attrice, Paola Cammarano, si esibirà nelle vesti di Pulcinella. **Signor Strati, lei si occupa di teatro da decenni ed è ormai un esperto di letture interpretate. Vorrei che spiegasse ai nostri lettori i segreti di quest'arte: qual è l'ingrediente segreto per una buona lettura interpretata?**

Che si tratti di una prosa o di una poesia il segreto è uno solo: quella che io chiamo "squadatura del testo". Soprattutto quan-

do si tratta di poesie, prima ancora di accostarsi ad un testo con la voce bisogna accostarsi con gli occhi: bisogna rendersi conto della lunghezza, della presenza o meno di strofe. Inoltre bisogna tenere sempre a mente una regola aurea: il testo scritto è il nostro migliore alleato! Bisogna cercare con attenzione tutti i segni di punteggiatura e dar loro vita. Ogni virgola ha valore, ogni punto è importante. Ultimo ma non meno importante: bisogna capire cosa si sta leggendo, la comprensione del testo è fondamentale!

**Signora Cammarano a lei invece vorrei chiedere: ma è vero che ha composto una poesia su Gaetano Coppola senza conoscerlo ma basandosi solo sulle poche cose che di lui le sono state raccontate?**

Sì, è corretto. Quando ho gli stimoli giusti io scrivo di getto e spesso mi basta davvero poco per entrare nel cuore delle cose o delle persone di cui devo parlare.

Gaetano è stato un uomo così amabile e geniale che mi è risultato facile scrivere di lui.

**Ci piace concludere questo approfondimento sul Premio Letterario "I fiori dell'amicizia" proprio con la poesia che Paola Cammarano ha scritto per Gaetano Coppola.**

**Napule mia**

(dedicata a Gaetano Coppola)

Quante pparole so' state ditte ncuollo a Napule mia,  
quante puisie!

A Napule ce so venute tutte quante  
chi ancora vive e chi s'arreposa 'o campusanto.

Napule è nu paese chino 'e cuntraste  
e o ce vuò campà o na vota t'abbasta.

Napule è chiena 'e miseria e chiena 'e signure  
chiena 'e cchiese e chiene 'e jucature

Napule è chiena d' ammuina e chiena 'e magia  
e chi se l'haje mparata,

cocchecosa sempe s' 'a porta via.

Napule è "uno,nessuno e centomila"

comme diceva un illustre scrittore

Napule è comme a tte,Aità, 'e chesta città abitante e  
signore,

ca pure ca l'anne passeno,comme 'a terra mia,me si  
remasto dint' 'o core.

Tu nun vulive essere capito ma sulo amato.

Tu "del poverello d'Assisi" e del suo messaggio ,in-  
namorato!

Tu hai fatto recità e appassionà 'a cultura nosta  
na chiorma 'e ggente

...e po' te ne si fujuto d' 'o Masto dint' a nniente

lassannece ccà comme a tanta strummole

ca per gghi nnante,nun teneno funicella sufficiente.

Ma nuje stamme cercanno 'e truvà 'a direzione nosta  
cu te dint' 'a ll'uocchie

picciò ce vide ccà riunite,comme tanta battilocchie!

Nuje nun te scurdamme ma tu dance 'a forza,

nun sule 'e menà lagreme fore a sta scorza.

Oje stu premio è nato in tua memoria

p' annurecà 'e file stracciate

e cuntinua l'opera toja e 'a storia nosta,

senza avè paura,fossanche d' 'e scarpeplate!

**Paola Cammarano**

ANGELO VOZZELLA

# SPORT, RICORDI E PASSIONE

**A CASORIA, IL TROFEO DI GINNASTICA ARTISTICA IN MEMORIA DI "ALESSANDRO IMBALDI"**

Il 5 marzo scorso, circa quattrocento atleti si sono sfidati nell'ambito del trofeo di ginnastica artistica "Alessandro Imbaldi", presso il Palacasoria, grazie all'APDG 'Quasar'. La manifestazione, giunta alla sua quattordicesima edizione, è stata organizzata in ricordo del giovane Alessandro, vittima di un incidente in moto, avvenuto proprio nei pressi della palestra dove svolgeva il suo lavoro di istruttore, in via Nazionale delle Puglie, frazione Arpino della città di Casoria. Alessandro era un ragazzo pieno di amore per la vita e per la sua attività, un tecnico della società ma prima di tutto un giovane che si faceva voler bene da tutti. Nonostante sia trascorso un po' di tempo, le emozioni per la madre Isabella e la sorella Chicca sono comunque molto forti e il ricordo vivo come non mai, soprattutto quando si tratta di trasmettere i valori



dello sport in nome del loro caro Alessandro. *"Andare avanti con queste manifestazioni e lavorare in questa palestra è come esaudire i suoi desideri... la morte di un figlio non è superabile, bisogna convivere e andare avanti, sostenendo i giovani che come lui condividono nello sport i valori della vita"* – ha commentato la mamma Isabella, facendo notare con gioia che *"in questo palazzetto dovunque ci giriamo ci sono tantissimi giovani e ognuno di loro, questa è la soddisfazione più grande, ha fatto un importante percorso sportivo e di vita"*.

Come si legge dalla pagina Facebook dell'evento, è stato, infatti, "un evento all'insegna non solo della memoria ma nel nome dello sport che fa bene, quello che aggrega, include e forma psicologicamente e fisicamente i nostri ragazzi".

Francesca, la sorella di Alessandro, che con difficoltà ha trattenuto le lacrime, si è concentrata sull'aspetto tecnico: *"Questa gara di ginnastica artistica, alla sua quattordicesima edizione, ha il patrocinio del Comune di Casoria, del CONI regionale, della Federazione ginnastica d'Italia e del AICS*

*Napoli. La direzione tecnica e di giuria è affidata a Rosa Cilio e vi partecipano numerose società"*. Sono, appunto, circa quattrocento le atlete che si sfidano sui programmi dell'AICS, con il patrocinio della federazione ginnastica. *"Una bellissima giornata di gioia e di sport in ricordo di Alessandro"* – ha poi concluso Francesca, intervistata in diretta da NanoTV mentre le sportive svolgevano i riscaldamento prima dell'inizio della manifestazione.

Un momento di vero sport e di grande passione, che ha ravvivato la città e dato ulteriore conferma di quanto Casoria sia una terra piena di speranze e di talenti... con la voglia di scrivere un futuro migliore partendo dalle cose più belle, come dallo sport, dalle nuove generazioni, dai dolori e dai ricordi che si trasformano in energia pura e danno vita a giornate memorabili come questa.

SIMONETTA DE CHIARA RUFFO

## FARMACI INNOVATIVI, TERAPIA CHIRURGICA E UNA TASK FORCE DI DERMATOLOGI SIDEMAST: CHI SOFFRE DI IDROSADENITE È SEMPRE MENO SOLO

*In arrivo novità terapeutiche farmacologiche e chirurgiche; inoltre i prof. Marzano e Prignano sono a capo di una task force multispecialistica che prenderà in carico il paziente per seguirlo a 360 gradi. La SIDeMaST è in prima linea anche per creare un registro italiano ed europeo sull'idrosadenite e nuovi parametri di valutazione della gravità della malattia per meglio "focalizzare" la ricerca e quindi l'orientamento terapeutico.*

**Nuovi farmaci, terapia chirurgica sempre più diffusa e una task force di specialisti esperti dedicati alla ricerca e alla presa in carico dei pazienti.** Sono queste le armi per contrastare l'idrosadenite suppurativa sfoderate dai dermatologi della SIDeMaST, la Società Ita-



liana di Dermatologia e delle Malattie Sessualmente Trasmesse durante il 12° Congresso Annuale della EHSF (*European Hidradenitis Suppurativa Foundation*) organizzato a Firenze e presieduto dalla prof.ssa **Francesca Prignano**,

Professore Associato presso l'Università degli Studi di Firenze e dal prof. **Nicola Pimpinelli**, Direttore della 1° ad interim e della 2° Unità di Dermatologia presso l'ospedale P. Palagi di Firenze.

**L'idrosadenite suppurativa è un vero incubo per i pazienti.**

È una malattia dermatologica immunomediata che si manifesta con noduli infiammatori, ascessi e fistole a livello ascellare e inguinale e anche quando è lieve o moderata impatta pesantemente sia sulla qualità di vita sia a livello psicosociale. Tra i fattori *trigger* ci sono il fumo di sigaretta, che facilita l'infiammazione del follicolo pilifero - meccanismo scatenante - l'obesità che rappresenta anche una condizione peggiorativa,

poiché provoca una maggiore frizione a livello delle pieghe anatomiche con aumento della sudorazione e un disequilibrio del microbiota cutaneo. **Soprattutto è ormai una malattia sempre meno rara: se nel 2019 si stimava una incidenza pari a 3.2 casi ogni centomila persone con circa 2.000 casi all'anno, i dati dell'Osservatorio delle Malattie Rare calcolano attualmente 11.4 casi ogni centomila abitanti.**

E i numeri sono sicuramente maggiori: il grande imbarazzo che provoca induce i pazienti a rivolgersi al dermatologo con grande ritrosia con una conseguente sottostima del fenomeno e **ritardi nelle diagnosi anche di 7 anni.** Insomma, è una patologia sempre più diffusa al punto di poterla definire la malattia del terzo millennio tra quelle della pelle.

**Dalla kermesse fiorentina, che ha visto la dermatologia italiana in prima fila, è emersa quindi l'urgenza di creare un registro italiano ed europeo per avere maggior contezza della reale incidenza della malattia.**

**Ma anche la necessità di individuare link genici per distinguere i diversi fenotipi della malattia e potenziare gli "scoring systems", parametri di valutazione della gravità della malattia necessari per facilitare la ricerca in funzione dell'orientamento terapeutico.**

*"L'individuazione dei link genici consente una migliore caratterizzazione dei vari fenotipi di malattie - afferma la Prof. Prignano, Presidente e promotrice del Congresso - è molto importante ai fini della cura in quanto la patologia si presenta con manifestazioni spesso profondamente diverse; per cui la grande urgenza scientifica è riuscire a tracciarle per un migliore apporto terapeutico, soprattutto per i casi più gravi. Inoltre, spesso all'idrosadenite si associano anche altre patologie*



*dermatologiche come la dermatite atopica, l'acne e la psoriasi. Possono aggravare la situazione le cosiddette comorbidità, patologie associate ad altri organi o apparati come patologie della tiroide, il diabete, forme reumatologiche come l'artrite infiammatoria e malattie infiammatorie intestinali croniche come il morbo di Chron e la rettocolite ulcerosa".*

**Sul fronte terapeutico, se per i casi più lievi si spazia dagli antibiotici topici a quelli sistemici, i casi gravi sono trattati con farmaci biologici.** *"Oltre al già conosciuto Adalimumab, un nuovo principio attivo è il Secukinumab" spiega il Prof. Angelo Valerio Marzano, Professore Ordinario di Dermatologia Università degli Studi di Milano, Direttore UOC Dermatologia Fondazione IRCCS Ca' Granda Ospedale Maggiore Policlinico di Milano: "Secukinumab non è ancora rimborsabile, ma lo specialista può farne richiesta all'ospedale per utilizzarlo in off label, come seconda opzione curativa nei casi in cui il paziente non risponda all'Adalimumab".*

**Intanto sempre più spazio acquisisce la combinazione tra farmaci biologici e farmaci biologici e chirurgia, come afferma la Prof. Prignano: "La chirurgia spazia da quella più lieve a**

*quella più radicale. La prima consiste nel drenaggio di ascessi e si limita ad asportazione di aree limitate e può essere eseguita dal dermatologo; la seconda consiste nell'asportazione di intere parti di tessuto che comprendono follicoli piliferi e ghiandole apocrine colpite dall'infezione.*

*Al momento questa seconda opzione viene praticata in Italia solo in alcuni centri specializzati.*

*Ma siamo certi che man mano che la patologia uscirà 'allo scoperto' la chirurgia diventerà sempre più protagonista e risolutiva per cui in futuro avremo bisogno di più chirurghi che si occupino di idrosadenite e di dermatologi che si specializzino in questo tipo di chirurgia".*

**Ma la punta di diamante della SI-DeMaST è la task force di cui i Prof. Marzano e Prignano sono rispettivamente Presidente e Vicepresidente, che prevede la creazione di gruppi polispecialistici sul territorio: "La peculiarità della nostra task force - afferma il Prof. Marzano - è contribuire agli studi internazionali di ricerca basandoci prevalentemente sulla real life.**

*Ecco perché la nostra fonte preziosa sarà sempre più il territorio anche grazie alla creazione di team multidisciplinari composti da dermatologi, chirurghi plastici, ginecologi, gastroenterologi, reumatologici, psicologi, psichiatri che seguiranno i pazienti a 360 gradi." Inoltre, concludono Prof. Marzano e Prignano, "grazie alla collaborazione con le associazioni di pazienti stiamo progettando una campagna di informazione e sensibilizzazione capillare negli ospedali, nelle scuole superiori, sui social media e sulla stampa. Più la malattia diventa conosciuta, più dati raccogliamo, infatti grazie a questa operazione stiamo approfondendo anche l'idrosadenite in età pediatrica e quella in età over 65 e la correlazione con i tumori".*



**visita il sito:  
[www.casoriadue.it](http://www.casoriadue.it)**

RUBRICA "L'AVVOCATO RISPONDE" DI MARIO SETOLA

## SERVITU' VOLONTARIE

*Egregio avvocato, mi chiamo Vincenzo e scrivo da Crispano. I miei vicini hanno casa il cui unico modo per accedervi è passare davanti la mia abitazione tutta recintata e delimitata con muretto in cemento dal terreno confinante con altro proprietario. In questi giorni stanno procedendo ad installare la rete del gas metano. Vorrei sapere:*

*1) se sono obbligato a far passare i tubi del gas del mio vicino sul muretto di recinzione o in altro modo (sotto terra);*  
*2) se sono obbligato, posso chiedere un compenso? Tra l'altro il contatore del gas dovrebbe posizionarlo sul muretto frontale alla strada provinciale. Questo muretto io lo dovrei abbattere per allargare il cancello di ingresso, quindi una volta installato il contatore chi lo sposta piu'? Per questa modifica ho il progetto approvato, sto aspettando il preventivo della telecom per togliere un palo adiacente al muretto.*



Avv. Mario Setola – Civiliista  
Esperto in Diritto di Famiglia  
Cardito (Na)  
Corso Cesare Battisti n. 145  
Cell. 3382011387  
Email: [avvocato.mariosetola@libero.it](mailto:avvocato.mariosetola@libero.it)

Gentile Vincenzo, non sei affatto obbligato a consentire il passaggio al tuo vicino. Il passaggio dovrà avvenire soltanto a seguito di servitù volontaria, costituita tra il proprietario del fondo servente e quello del fondo dominante. Quindi a seguito di accordo preventivo. Infatti, un recente sentenza ha ulteriormente chiarito i limiti e le differenze tra le suddette e le servitù prediali coattive espressamente previste dalla legge. La Suprema Corte di Cassazione ha infatti affermato: "a differenza delle servitù volontarie che possono avere ad oggetto una qualsiasi "utilitas", purché ricavata da un fondo a vantaggio di un altro fondo appartenente a diverso proprietario, le servitù prediali coattive formano un "numerus clausus", sono cioè tipiche avendo ciascuna il contenuto predeterminato dalla legge, sicché non sono ammissibili altri tipi al di fuori di quelli espressamente previsti da una specifica norma per il

soddisfacimento di necessità ritenute meritevoli di tutela. Pertanto, è inammissibile la costituzione coattiva di una servitù di passaggio di tubi per la fornitura di gas metano, dovendosi escludere una applicazione estensiva dell'articolo 1033 cod. civ. in tema di servitù di acquedotto coattivo, atteso che l'esigenza del passaggio di tubi conduttori del gas non può essere ricondotta sotto la stessa fattispecie normativa che regola la imposizione di servitù di acquedotto, in conseguenza della non assimilabilità delle due situazioni per i caratteri peculiari di struttura e funzione di ciascuna di esse, ed in particolare della pericolosità insita nell'attraversamento sotto terra delle forniture del gas, non ricorrente nella servitù di acquedotto" (Cassazione Civile Sez. II, 25 gennaio 1992, n. 980). In ogni caso, e vengo al quesito di natura più squisitamente economica, quando anche si fosse trattato di una servitù coat-

tiva, avresti avuto comunque diritto ad un'indennità, calcolata ai sensi dell'articolo 1053 del codice civile, il quale recita: Nei casi previsti dai due articoli precedenti è dovuta un'indennità proporzionata al danno cagionato dal passaggio. Qualora per attuare il passaggio, sia necessario occupare con opere stabili o lasciare incolta una zona del fondo servente, il proprietario che lo domanda deve, prima d'imprendere le opere o di iniziare il passaggio, pagare il valore della zona predetta nella misura stabilita dal primo comma dell'articolo 1038 (in base al valore di mercato).

A maggior ragione, trattandosi di una servitù volontaria, potrai chiedere un congruo compenso proporzionato al danno cagionato dal passaggio delle tubature, alla porzione di terreno che sarà occupata dalla servitù ed ai lavori che si renderanno necessari per realizzarla. .

**Cordiali saluti**

IN FORMA IN SOLI 15 MINUTI A SETTIMANA

wav-e space  
FRATTAMAGGIORE

Prenota la tua sessione gratuita!

Via Atellana, 85 - Frattamaggiore (NA)  
081 18812809 320 67 08 509

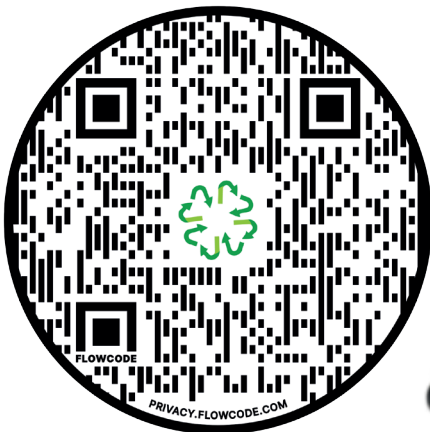


- ✓ SALA IN ESCLUSIVA
- ✓ SPOGLIATOIO PERSONALE
- ✓ TOTALE PRIVACY
- ✓ AMBIENTI IGIENIZZATI

CASA  
CITTÀ DI  
CASORIA  casoria  
ambiente

# PICCOLI gesti fanno la DIFFERENZA

Scarica **L'APP** per  
prenotare un ritiro ingombranti,  
sfalci e potature.



Scannerizza il QR Code e scopri  
tutti i vantaggi dell'App  
CASORIA AMBIENTE



Seguici su     
e sul sito web [www.casoriambiente.it](http://www.casoriambiente.it)

Riduci, Ricicla, Riusa.



RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO DALL' ASSOCIAZIONE MERIDIAN

## REGIONE CAMPANIA, ANCI CAMPANIA E ASSOCIAZIONE MERIDIANI CHIAMANO A RACCOLTA SCUOLE E UNIVERSITÀ DELLA CAMPANIA

Doppio appuntamento del roadshow #siisaggioguidasicuro presso gli Atenei della Campania

Continuano gli incontri formativi e divulgativi del roadshow #siisaggioguidasicuro, progetto sulla sicurezza stradale promosso dalla Regione Campania e attuato dall'Anci Campania con la collaborazione dell'Associazione Meridiani e la partecipazione del personale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, dell'Anas, dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Napoli e delle Forze dell'Ordine con la media partnership di Rai Campania e Rai Isoradio

#siisaggioguidasicuro ha fatto tappa presso l'Aula Magna della Scuola di Medicina e Chirurgia AOU Federico II di Napoli. Hanno partecipato **Maria Triassi**, Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; **Mario Delfino**, Consigliere dell'Ordine dei Medici di Napoli; **Antonio De Iesu**, Assessore alla Sicurezza del Comune di Napoli, **Maria Rella Riccardi** dell'Associazione Meridiani, **Roberto Fasanelli**, Professore di Psicologia Sociale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Segretario del Comitato Tecnico Scientifico "Sii Saggio, Guida Sicuro" e **Alfonso Montella**, Professore di Sicurezza Stradale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente Cts "Sii Saggio, Guida Sicuro", che ha dichiarato "L'evento è stato organizzato dalla professoressa **Gabriella Fabbrocini**, Direttrice della Scuola di Specializzazione in Dermatologia e Venereologia della Federico II, cui è stato dedicato un minuto di silenzio. La professoressa Fabbrocini ha organizzato l'evento con il sorriso e l'entusiasmo che l'hanno sempre contraddistinta nonostante la malattia dando a tutti noi una lezione di dignità e amore per la vita, ossia i valori fondanti del progetto Sii Saggio Guida Sicuro".

La 43ma tappa è stata ospitata dal Dipartimento di Economia dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" di Capua alla presenza di **Maria Antonia Ciocia**, Professore Ordinario di Diritto privato e Direttore del Dipartimento di Economia dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli; **Vincenzo Corcione**, Assessore alla viabilità del Comune di Capua,



**Antonella Scarano** dell'Associazione Meridiani; **Alfonso Montella**, Professore di Sicurezza Stradale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II e Presidente Cts "Sii Saggio, Guida Sicuro", **Nicola Montesano**, Responsabile della Struttura Territoriale Anas Campania e il tenente colonnello **Paolo Minutoli**, Comandante della Compagnia dei Carabinieri di Capua.

Nel corso degli incontri gli studenti sono coinvolti emotivamente con la testimonianza diretta di chi ha vissuto la tragica perdita di persone care in incidenti stradali come, **Graziella Viviano**, la madre della 26enne Elena Aubry che nel maggio del 2018 perse la vita sulla Ostiense finendo con la moto in una buca, **Leopoldo Iovino**, padre di Eugenio deceduto a solo 19 anni a seguito dell'impatto con la sua moto contro un palo di pubblica illuminazione a Gragnano, **Maria Luisa Simonelli**, ideatrice del Premio "Giovanni Simonelli" dedicato al fratello Giovanni, avvocato trentottenne di Nola che ha perso la vita per un incidente avvenuto sull'A30 nel 2016, **Massimiliano Massimi**, che ha visto il figlio Massimo a solo 17 anni ammazzato da un automobilista in stato di ebbrezza (recidivo) il 23 ottobre 2014 e **Gianni De Prisco** che ha subito postumi invalidanti permanenti a causa di un ubriaco che alla guida dell'auto investì nel novembre del 2016 lui e il padre Giuseppe, causando la morte di quest'ultimo. **Di impatto e grande sensibilità, lo spot realizzato dai testimonial della manifestazione Gigi e Ross, che viene proiettato nel**

**corso degli incontri formativi.**

L'obiettivo del progetto è quello di educare i giovani a comportamenti responsabili e corretti per una guida sicura, coinvolgendo le amministrazioni comunali secondo una priorità basata sull'incidentalità registrata sulle tratte stradali di competenza. Gli incontri, difatti, rendono gli studenti parte attiva del progetto stimolando la loro creatività attraverso il concorso d'idee "Inventa una soluzione per la sicurezza stradale!". I ragazzi possono presentare foto, video, disegni, canzoni, testi con commenti e altre idee originali per partecipare al progetto. I giovani sono seguiti nei lavori da formatori e da personale esperto sul tema della sicurezza stradale. Alla prima fase relativa agli incontri e alla formazione segue, secondo il metodo che accompagna sin dalla prima edizione del progetto, una manifestazione conclusiva e di premiazione degli elaborati.

L'appuntamento di quest'anno è programmato il 17 maggio 2023 presso la Mostra d'Oltremare di Napoli con la realizzazione di un "Villaggio sulla Sicurezza Stradale" da parte degli enti istituzionali che collaborano al progetto e del CONI - Comitato Regionale Campania ed un galà sulla sicurezza stradale con tutti i testimonial, personaggi del mondo televisivo, dello sport e dello spettacolo che affiancano da anni il progetto. La direzione artistica dell'evento conclusivo è a cura di Gino Aveta, autore televisivo Rai; la premiazione degli elaborati sarà condotta dal duo Gigi e Ross.



Via Nazario Sauro, 30 - 80026 Casoria - Tel/Fax 081 757.36.55 - Tel: 081 540.61.74  
info@pugliesetermoidraulica.it

DIANA KÜHNE

## CONCLUSI A ROCCARASO I CAMPIONATI REGIONALI

Assegnati i titoli di slalom e di gigante nelle categorie Children, Giovani e Senior. En plein di Marco Macini dello sci club Vesuvio e di Luigi Attanasio del BBC Team. Si sono svolti, lo scorso week end a Roccaraso, i Campionati regionali del Comitato campano pugliese, organizzati dagli sci club 3punto3 e Vesuvio, che hanno assegnato i titoli di specialità per le categorie Children, Giovani e Senior per la stagione 2023.

Il SuperG in programma venerdì è stato rinviato a causa del maltempo, ma le prove di gigante e di slalom si sono svolte regolarmente, nonostante le condizioni della neve, sulla Pista del Pallottieri, accuratamente preparata.

Nella giornata di sabato è stato assegnato, nello slalom gigante, il Trofeo Piero Minopoli all'atleta che ottiene il miglior tempo nella prima manche. Il presidente dello sci club 3punto3, Marcello Napolitano con il presidente del Comitato, Antonio Barulli, ha premiato la più giovane, ma anche la più veloce concorrente che non poteva che essere Giada d'Antonio dello sci club Vesuvio. La Black Panther, con il tempo di 46'91/100, ha vinto in un solo colpo il Trofeo - battendo gli altri 184



concorrenti dai 13 ai 55 anni - e si è aggiudicata il titolo di Campionessa regionale di specialità, detenuto già dallo scorso anno. Sempre nella categoria Ragazzi, e sempre dello sci club Vesuvio si è laureato campione regionale 2023, il tredicenne Marco Mancini.

Nella categoria Allievi Semire Dauti, dello sci club Aremogna e Luigi Attanasio dello sci club Settecolli - BBC Team, hanno conquistato il titolo regionale di specialità. "Gigio", come la D'Antonio, lo detiene dal 2022.

Doppia vittoria per lo sci club Aremogna nella categoria Giovani con Gaia de Vita, che si è aggiudicata il titolo anche negli Aspiranti (nati nel 2004/5), e Paolo Ramicone. Campione regiona-

le Aspiranti è un atleta del Sai Napoli, Francesco Marasco e quello dei Senior è andato a Riccardo Sanges dello sci club Posillipo.

Domenica con la gara di Slalom è stato assegnato il Trofeo Teknowool. Nella categoria Ragazze ha vinto Gaia Porzio dello sci club Vesuvio che ha posizionato sul podio un altro dei suoi assi, dopo l'uscita in prima manche della sua atleta di punta Giada d'Antonio. Il sodalizio partenopeo si conferma ai vertici anche nella categoria maschile con Marco Mancini che bisca il successo del gigante.

Asia Verlingieri, dello sci club Aremogna è invece la campionessa regionale di slalom categoria Allieve e Luigi Attanasio (sc Settecolli), ha confermato il titolo regionale 2023 anche tra i pali stretti.

Nella categoria Giovani, Vittoria Fabbio dello sci club Napoli e Edoardo Romano del Vesuvio, hanno raddoppiato, vincendo entrambi il titolo Aspiranti.

Al termine di queste due giornate la classifica dei Campionati Regionali vede in vetta lo sci club Vesuvio con 6 titoli conquistati, seguito dallo sci club Aremogna (5), dal Settecolli e Napoli (2) e Sai e Posillipo (1).

**DEL PRETE**  
MARMI E CERAMICHE

f i s t p

**Pavimenti**  
**Rivestimenti**  
**Ceramiche vietresi**  
**Parquet**  
**Laminati**  
**PVC-LVT**  
**Rubinerie**  
**Box Doccia**  
**Servizi Igienici**  
**Arredo bagno**  
**Arredo Ufficio**  
**Lavorazione**  
**Marmi Graniti**  
**Naturali e Sintetici**  
**Grès porcellanato**

Show-room CASORIA Via Pascoli 21  
Info 081.7584381  
infodelprete@virgilio.it  
www.delpretemarmiec ceramiche.it



I MIGLIORI  
FASHION  
BRAND

LI TROVI  
NEGLI  
STORE  
GRILLO SPORT

GRILLO SPORT®

MEN & WOMEN SPORTSWEAR

Gli store Grillo Sport li trovi ad Afragola e nei migliori Centri Commerciali.

SHOP ONLINE: [GRILLOSPORT.SHOP](https://grillosport.shop)



REGGI &amp; SPIZZICHINO

# AMATE SPONDE UN FILM DI EGIDIO ERONICO

IN UN VIAGGIO VISIONARIO. L'ITALIA COME NON L'ABBIAMO MAI VISTA. E COME RISCHIAMO DI PERDERLA. NEI CINEMA DAL 14 MARZO. GIORNATA NAZIONALE DEL PAESAGGIO

Una produzione EiE Film, Schicchera Production, SKY In coproduzione con Luce Cinecittà

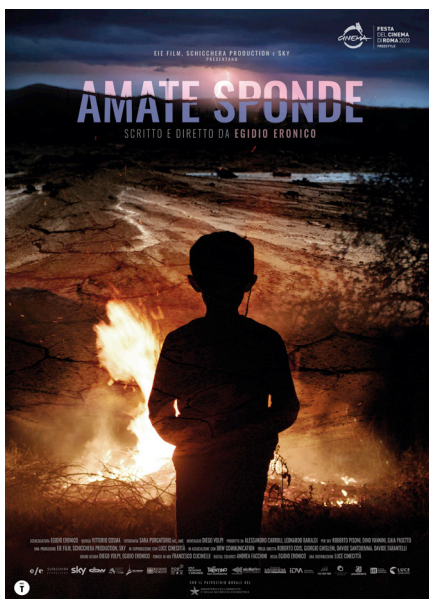
Produzione associata: DBW Communication

Distribuzione Luce Cinecittà, con la media partnership di: CNR Consiglio Nazionale delle ricerche, Legambiente e IIT Istituto Italiano di Tecnologia, con l'adesione di ISPRA Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, WWF Italia, Società Geografica Italiana e INAF Istituto Nazionale di Astrofisica, e con il sostegno delle Film Commission regionali di: Piemonte, Trentino, Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia e della Regione del Veneto

CON IL PATROCINIO DEL Logo\_MASE\_oriz.

Arriva nei cinema italiani dopo essere stato presentato in prima mondiale alla Festa del Cinema di Roma e al Torino film Festival Amate Sponde, il nuovo film di Egidio Eronico, il racconto visionario e straordinario dell'Italia e del suo paesaggio fisico e umano. Un'esperienza di immagini e musica per scoprire il nostro Paese da una prospettiva spettacolare, come solo il Cinema sa fare.

Il film è prodotto da Alessandro Caroli per EiE Film, Leonardo Baraldi per Schicchera Production e SKY in coproduzione con Luce Cinecittà, con la media partnership di storiche istituzioni culturali e scientifiche come CNR Consiglio Nazionale delle Ricerche, Legambiente e IIT - Istituto Italiano di Tecnologia, con l'adesione di ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di WWF Italia, della Società Geografica Italiana e INAF - Istituto Nazionale di Astrofisica. E (anche questo un evento nell'evento) con il sostegno di un pool di Film Commission regionali: di Piemonte, Trentino, Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, e



della Regione del Veneto.

Dalle Alpi alla Sicilia, Amate sponde mostra un'Italia dal paesaggio unico e spesso incompreso, con lo sguardo rivolto all'ambiente urbano ed extraurbano, al mondo del lavoro, ai nuovi luoghi di aggregazione e ai vecchi e nuovi riti collettivi. Un Paese, nonostante tutto, in continua trasformazione, diviso dalle contraddizioni tra fermenti e arretratezze, tra spinte innovative e antichi conservatorismi. Il tutto mediante l'esclusivo utilizzo di immagini e musica. Nessun commento verbale, un puro tessuto di visioni ed emozioni, con immagini ad altissima definizione firmate da Sara Purgatorio e una colonna sonora avvolgente, onirica e potente, composta da Vittorio Cosma - musicista e compositore di livello internazionale già al fianco di artisti come Elio e le Storie tese, Fabrizio De Andrè, Vecchioni, Almamegretta - in quella che in sintesi è possibile definire come una landscape-suite in 4k.

Soffermandosi sulle nozioni di sviluppo e progresso, Amate Sponde s'interroga sullo stato dei rapporti tra gli italiani e il loro ambiente. Le cifre più aggiornate dicono che, con una media di 19 ettari al giorno - il valore più alto negli ultimi dieci anni e una velocità di oltre 2 metri quadrati al secondo - il consumo di suolo in Italia nel 2021 sfiora i 70 km quadrati di nuove coper-

ture, per cui il cemento ricopre ormai 21.500 km quadrati di suolo nazionale. Con conseguenze che le cronache ci trasmettono con periodica drammaticità: di un territorio più fragile, pericoloso, desertificato. A rischio, dunque, non è solo la proverbiale bellezza del nostro paesaggio, ma l'identità stessa di noi italiani che di questo paesaggio siamo storicamente espressione.

Per questo e non per altro il paesaggio è un capitolo fondamentale della nostra Costituzione. Un nostro pieno diritto e dovere.

Per questo un film come Amate sponde parla a tutti noi, spettatori e cittadini.

## Sinossi del film

Italia. Una ricognizione sul corpo globale del Paese, posando lo sguardo sui suoi lineamenti fondamentali, da quello geo-fisico e ambientale a quello economico e produttivo, da quello socio-demografico e abitativo a quello antropologico e culturale. Il racconto per sole immagini e musica di un territorio nella sua attuale fisionomia, un Atlante domestico di meraviglie a volte incomprese e di luoghi conosciuti, amati e spesso smarriti.

E di gente colta nel suo vivere in un habitat ad alta stratificazione, tra la grandezza ancora fruibile del passato e l'apparente stasi del presente. Un'Italia segnata da forti disuguaglianze e ciò nonostante in continua trasformazione nella difficile corsa verso uno sviluppo sostenibile, problematicamente sospesa tra il vecchio e il nuovo e alla sempre più ardua ricerca di un equilibrio per salvaguardare il proprio ethos.

## Nota breve del regista

Come in una suite di J. S. Bach, con i suoi tempi o movimenti e fornita di un preludio. Questa la forma che caratterizza Amate Sponde, con un impianto narrativo privo di parole e composto da sole immagini e musica. Il racconto possibile di un Paese - l'Italia - nel suo contraddittorio eppure vitalistico presente, in un film dove l'interazione fra immagine e suono mediata dal montaggio si fa racconto fisico ed emotivo. E che sulle tracce di S. Eijzenstejn vuole spingere lo spettatore a vedere la

musica e ascoltare le immagini, perché l'importante non è tanto il cercare di capire, quanto il provare a sentire ciò che siamo, dove ci troviamo e quel che non vogliamo perdere.

### Egidio Eronico

Nato a Roma, si è laureato in Architettura nel 1983. Ha iniziato la carriera nel cinema alla fine degli anni '70, producendo e dirigendo film indipendenti

in super8. Nel 1986 l'esordio ufficiale nel lungometraggio con il film *Viaggio in città* in co-regia con Sandro Cecca, con cui realizza *Stesso sangue* e *Rito di passaggio*. Dopo *Annata di pregio*, *Fiabe metropolitane* e *Il guardiano*, nel 2002 ha diretto *Charlton Heston in My father - Rua Alguem, 5555*, ultima prova del grande attore hollywoodiano. Ha realizzato numerosi documen-

tari, tra i quali *A proposito di Roma*, *L'amico magico* su Nino Rota, e due casi mediatici come *Michel Petrucci* e *Body and Soul Tribute* e *Nessuno mi troverà*, sulla scomparsa di Ettore Majorana.

Con *Amate sponde* torna sul grande schermo con un viaggio visionario che attraverso le forme indaga l'anima profonda del nostro Paese.

## MARCO CALAFIORE

# NUOVA ORCHESTRA SCARLATTI CONCERTO DEI 30 ANNI, DIRIGE BEATRICE VENEZI

Domenica 19 marzo alle ore 19.00, presso la Sala Scarlatti del Conservatorio San Pietro a Majella di Napoli (Via San Pietro a Majella 35), appuntamento con il "Concerto dei 30 anni della Nuova Orchestra Scarlatti (1993-2023)": il programma sinfonico, diretto da Beatrice Veneti, prevede musiche di A. Scarlatti; W. A. Mozart; il brillante Concerto per tromba e orchestra in mi bemolle maggiore di F. J. Haydn, con solista Davide Battista, giovane talento quindicenne e Prima tromba dell'Orchestra Scarlatti Junior; e la luminosa Terza Sinfonia di Schubert.

Con questo concerto la NOS intende festeggiare insieme al suo pubblico 30 anni di vita e di continua presenza sul territorio e anche di importanti proiezioni in campo nazionale e internazionale, da Roma a Milano, da Berlino a Pechino.

Al riguardo, questo è il pensiero del M.<sup>o</sup> Gaetano Russo, fondatore e direttore artistico della Nuova Orchestra Scarlatti: "A voler trarre un bilancio, a partire da quel primo concerto all'Auditorium della RAI di Napoli il 21 marzo 1993, credo di poter dire che, nonostante i sostegni minimi rispetto alle esigenze di un'Orchestra e le crescenti difficoltà, non siamo venuti mai meno al nostro impegno per la diffusione, più ampia possibile,



della grande musica come bene comune per tutti, per la promozione dell'immagine di Napoli e della Campania. Sono stati anni di impegno costante per la formazione e la promozione artistica e professionale di tanti giovani musicisti nati dopo di noi, tanti 'under 30', molti dei quali si ritrovano oggi nelle file della nostra Orchestra. Come più volte detto, abbiamo di fatto colmato un vuoto: la mancanza a Napoli, unico grande cen-

tro italiano ed europeo, di un'Orchestra riconosciuta e sostenuta dalle istituzioni. Questo concerto vuole essere una festa, insieme ai nostri musicisti e al nostro pubblico, ma anche l'ennesima occasione per chiedere alle istituzioni nazionali e locali un impegno concreto per colmare questo vuoto dannoso per tutta la comunità, per far sì che anche per i nostri giovani, come amiamo ripetere da un po', la via dell'emigrazione intellettuale sia sempre più un'opportunità e sempre meno una necessità".

Seguirà martedì 21 marzo, il giorno esatto del compleanno della N.O.S., presso la Chiesa dei SS. Marcellino e Festo di Napoli, "Musica Insieme per i 30 anni della Nuova Orchestra Scarlatti", una non-stop musicale dalle ore 16.00 alle ore 19.00 a cui, accanto ai musicisti dell'Orchestra, potranno partecipare in varie aggregazioni componenti delle diverse realtà della Comunità delle Orchestra Scarlatti: l'Orchestra Scarlatti Junior, l'Orchestra Scarlatti Young, l'amatoriale Scarlatti per Tutti, l'universitario Ensemble per Federico e altri musicisti ed ensemble che si sentano in sintonia con lo spirito dell'Orchestra. Tre ore nella gioia condivisa della musica, aperte anche agli amici, ai simpatizzanti, a tutto il pubblico che vorrà partecipare.



Casoria 2  
Casoria due

Acquista il tuo  
spazio pubblicitario  
chiama Tel. 081 3086022  
3384356954 - 3404120171

FRANCESCA FASOLINO

## ENDOMETRIOSI: A ROMA DUE GIORNI DEDICATI ALLA CONSAPEVOLEZZA SULLA MALATTIA

L'appuntamento sabato 25 e domenica 26 marzo per un fine settimana all'insegna della consapevolezza sulla patologia che colpisce una persona su dieci assegnata femmina alla nascita

In occasione del mese della consapevolezza sull'endometriosi, le persone affette da endometriosi torneranno in piazza nell'intento di promuovere consapevolezza sulla patologia, nonché rivendicare maggiori diritti e tutele da parte delle Istituzioni. A curare la X edizione della camminata pacifica è l'Associazione Lotta Italiana per la Consapevolezza sull'Endometriosi che, in qualità di Team Italy della WorldWide Endomarch, quest'anno ha deciso di organizzare un week end all'insegna della sensibilizzazione sulla malattia. *"Questo per noi è un anno particolare – dichiara Francesca Fasolino, Presidente di A.L.I.C.E. Ody -. Dopo 3 anni di marcia virtuale, torniamo tra le strade di Roma per colorarle di giallo, colore simbolo dell'endometriosi. Inoltre, raggiungiamo un traguardo importante: la decima edizione della marcia. Pensare a tutto quello che, in questi dieci anni, è stato realizzato ci emoziona, ma, allo stesso tempo, ci spinge a lavorare ancora di più".* *"Purtroppo, le agevolazioni sanitarie sono ancora troppo parziali e le tutele nel mondo del lavoro sono quasi nulle – continua Fasolino -. Tante, troppe persone affette da endometriosi sono costrette*



a lasciare il loro posto di lavoro, rinunciare ad una quotidianità, subire pressioni psicologiche, perché manca il cavillo giuridico che le tuteli. Per questo, come Associazione abbiamo deciso di andare oltre la marcia e mantenere alta l'attenzione per tutto il weekend così da trasformare Roma in capitale della consapevolezza sull'endometriosi. Da qui vogliamo far partire un coro di voci, che raggiunga tutta l'Italia nei prossimi 12 mesi, perché di endometriosi bisogna parlarne sempre e non solo a marzo". Il weekend della consapevolezza, in programma sabato

25 marzo e domenica 26 marzo a Roma, sarà così strutturato:

### Sabato 25 marzo

Ore 11.00 ritrovo a Largo Corrado Ricci  
Ore 11.30 inizio della camminata pacifica che partirà da Largo Corrado Ricci, attraverserà i Fori Imperiali e terminerà a Piazza della Madonna di Loreto dove avrà luogo un flashmob di sensibilizzazione  
Ore 14.30 "Villaggio della Consapevolezza" presso il Chiostro del Commendatore, Complesso Monumentale Santo Spirito in Sassia, ASL Roma 1: un pomeriggio all'insegna dell'arte e dello spettacolo uniti per informare e sensibilizzare sulla malattia. Sarà, inoltre, allestita una mostra di fotografia e poesia, curata dalla fotografa e curatrice d'arte Francesca Masiero, dal titolo: "Il Peso del Coraggio, vivere con l'endometriosi", che racconterà, attraverso diversi linguaggi artistici, le condizioni di vita di una persona affetta da endometriosi. Si esibiranno anche alcuni artisti, tra cui Olen Cesari, uno dei più grandi violinisti del mondo, accompagnato dal pianista e cantautore Enrico Giaretta, Elettra Benedetto e Vanary Vay, cantanti professioniste, donne affette da endometriosi, che hanno fatto della musica uno strumento per raccontare la loro storia e le loro emozioni, e la compagnia della scuola accademica di Roma "Laltradanza".

### Domenica 26 marzo

Dalle ore 9.00 EndoSocial Day, Con-

ITALIA - INGHILTERRA

Italia - Inghilterra è tempo di emozioni.  
Il calcio rosa, da scommessa a realtà.

LUNEDÌ 20 MARZO - ORE 16:00

Gold Tower Lifestyle Hotel - Via Breccia a S. Erasmo 185 (Napoli)

Con Simona Rolandi, inviata RAI, società e atlete si discute con Katia Serra, ex azzurra, oggi voce tecnica RAI e autrice del libro "Una vita in fuorigioco". Modera: Sabrina Uccello.  
Saluti: Gianfranco Coppola, Presidente USSI e Carmine Zigarelli, Presidente CR Campania FIGC LND.

C&C

CENTRO STAMPE SRL

Manifesti, Striscioni, Volantini,  
Brochure, Cartelle ecc...

Via Pietro Casilli, 26  
80026 Casoria (NA)  
Tel. 0813086022  
e-mail:ceccentrostampesrl@gmail.com



Via Argine, 827 - C/o Complesso Breglia Capannone 15/A  
80147 Napoli - Tel. 3938420805  
e-mail: raffaeleniutta@brandevolutionsrl.net  
www.brandsrl.net



*Free Man*

NEW BRAND PRESTIGE



FASHIONISTA  
EAU DE PARFUM  
FOR WOMEN





vegno dedicato alla consapevolezza sull'endometriosi presso il Salone del Commendatore della ASL Roma 1, al quale prenderanno parte medici e specialisti esperti nella diagnosi e nel trattamento della patologia. Il Convegno è coordinato dal Coordinatore scientifico, Dott.ssa Arianna Pacchiarotti, ginecologa, docente, Responsabile del Centro P.M.A. San Filippo Neri di Roma.

*“Una due giorni all'insegna dell'informazione e della sensibilizzazione con cui vogliamo rompere il muro di silenzio e di indifferenza che avvolge la nostra malattia rispetto alla quale l'unica arma utile, che ad oggi si ha, è proprio la prevenzione – spiegano Patrizia Mongelli e Giovanna Tripoli, vicepresidenti di A.L.I.C.E. ODV -. Per l'endometriosi, infatti, non esiste una cura risolutiva e la prevenzione rappresenta il primo tassello per arginare l'avanzare della malattia che, ancora troppo spesso, provoca danni irreversibili. Molte di noi non avrebbero dovuto subire interventi menomanti con relative invalidità se ci fosse*

*stata maggiore consapevolezza rispetto a questa patologia e, di conseguenza, un'adeguata prevenzione”.* Si stima che, ad oggi, circa tre milioni di persone assegnate femmine alla nascita siano affette dall'endometriosi e che il ritardo diagnostico sia di quasi 10 anni. *“Parliamo di un ritardo diagnostico importante che, molto spesso, favorisce l'avanzare indisturbato della malattia e una maggiore diffusione nel corpo della persona affetta. È, per questo, necessario continuare a lavorare affinché ci sia maggiore conoscenza e consapevolezza rispetto alla malattia”*, concludono Mongelli e Tripoli. Durante il mese di marzo, in tutto il mondo, si promuovono numerose iniziative volte a creare maggiore sensibilizzazione ed informazione rispetto a tale malattia. *“Ci auguriamo che le iniziative messe in campo rappresentino un volano per ottenere maggiore attenzione rispetto all'endometriosi. I numeri di persone affette da tale patologia sono costantemente in aumento e i danni provocati dalla malattia implica, troppo spesso,*

*una compromissione della loro qualità della vita: l'endometriosi è una malattia dall'elevato impatto sociale. Non si può più ignorare l'esistenza né della patologia, né delle persone che ne sono affette. Per questo, speriamo che anche i rappresentanti istituzionali possano scendere al nostro fianco e comprendere le ragioni che ci spingono ad organizzare la marcia, contribuendo così alla nostra battaglia di conoscenza e sensibilizzazione”.* “Ringraziamo tutti gli enti che hanno deciso di supportarci patrocinando e contribuendo alla realizzazione degli eventi del 25 marzo, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano – CONI, la Federazione Pugilistica Italiana - FPI, la Federazione Italiana Canottaggio - FIC, l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI Piemonte e le Aziende Gedeon Richter LTD e Boston Scientific. Un ringraziamento particolare all'ASL Roma 1, per l'importante supporto e contributo nella costruzione delle due giornate di sensibilizzazione”, conclude la Presidente Fasolino.

## F. PUGLISI

# MARCO ILARDI VINCE IL PREMIO CINQUE STELLE D'ORO DELLA CUCINA ITALIANA

Si è conclusa con una due giorni di gran successo l'edizione 2023 del premio “5 Stelle d'Oro della cucina” italiana nel mondo, promosso dall'A.I.C. (Associazione Italiana Cuochi) che quest'anno ha avuto come palcoscenico nella prima giornata la Reggia di Caserta e nella seconda il Parco delle Fortificazioni a Capua. Martedì 7 marzo, presso il teatro Ricciardi di Capua, si è tenuta la cerimonia di premiazione del Cinque stelle d'oro della cucina italiana, un prestigioso premio della Associazione Italiana Cuochi.

Un evento patrocinato dalla Regione Campania e dai Comuni di Caserta e Capua alla presenza di player nazionali ed internazionali del settore food, bakery, ristorazione, pizzeria e gelateria, dove sono state celebrate le eccellenze del mondo professionale e imprenditoriale, personalità del food che si sono contraddistinte nelle rispettive categorie per vision, risultati e mission raggiunte, elevata specializzazione e professionalità.



Al food blogger e scrittore Marco Ilardi, direttore di Cinque gusti (in foto) e Napoli misteriosa è andato il Premio Cinque stelle d'oro ad honorem per l'alta professionalità nel giornalismo e in particolare nella comunicazione food e sviluppo del suo food magazine:

*“Un onore essere invitato qui a Cervia oggi. Una grande emozione essere premiato davanti una platea d'eccellenza. Ringrazio l'associazione italiana cuochi ed il presidente Simone Falcini per questo riconoscimento, che mi spinge a perseverare e a migliorare la mia presenza nel settore Ho.Re.Ca.”*

Queste le parole sul palco dell'imprenditore digitale Marco Ilardi che in questi mesi ha pubblicato, sempre in ambito food e comunicazione, il suo primo libro Digital food che parla dell'innovazione tecnologica nel settore Ho.Re.Ca. ed è stato recentemente giudice ai campionati nazionali di Pizza doc organizzati a Paestum.

SIMONETTA DE CHIARO RUFFO

## A RISCHIO LA PARI OPPORTUNITA' DI ACCESSO ALLE TERAPIE ONCOLOGICHE INNOVATIVE: I DATI DEL CIPOMO E L'APPELLO DEGLI ONCOLOGI

Le tecnologie NGS e i Molecular Tumor Board non sono implementati in modo omogeneo in Italia e questa situazione mette potenzialmente a rischio la pari opportunità di accesso alle terapie innovative per i pazienti.

I dati della Survey nazionale condotta dal Collegio dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri (CIPOMO), nell'ambito del Progetto Oncologia di Precisione, pubblicati sulla rivista internazionale *The Oncologist*.

Sono le nuove frontiere per la gestione dei tumori, eppure le tecnologie Next generation sequencing (NGS), test di profilazione genomica in grado di analizzare l'intero genoma umano, e i Molecular Tumor Board (MTB), team interdisciplinari di esperti dedicati all'interpretazione clinica dei nuovi dati disponibili, non sono implementati in modo omogeneo in Italia. Una disparità che potenzialmente mette a rischio le pari opportunità di accesso alle terapie innovative per i pazienti. L'offerta dei servizi è infatti eterogenea. Nei Centri specializzati per terapie oncologiche il sequenziamento di nuova generazione NGS è utilizzato solo nel 50% dei casi. I MTB sono presenti a macchia di leopardo, in 13 Regioni su 19 e con una grande variabilità di modelli organizzativi. Sette i MTB regionali censiti, ma ci sono anche gruppi intraregionali aziendali o di rete. Soprattutto un terzo dei professionisti (il 33,6%) non ha accesso al team.

Sono questi i principali risultati emersi dalla Survey nazionale condotta dal Collegio Italiano dei Primari Oncologi Medici Ospedalieri (CIPOMO) nell'ambito del Progetto Oncologia di Precisione, pubblicati sulla rivista internazionale *The Oncologist* (G. Fasola et al.). La pubblicazione avviene in coincidenza con l'invio in Conferenza Stato Regioni della bozza di Decreto che istituisce i Molecular Tumor Board e individua i Centri specialistici per l'esecuzione dei test per la profilassi genomica estesa NGS. Risultati che offrono quindi una chiave di lettura per sciogliere i nodi organizzativi.

Complessivamente, hanno partecipato all'indagine condotta dal 10 al



28 febbraio 2022 129 Direttori di Dipartimenti di Oncologia medica di 19 regioni Italiane (di cui 2 Province autonome) rappresentativi di oltre il 98,5% della popolazione italiana e di diverse istituzioni, tra cui aziende sanitarie (45,1%), ospedali pubblici (36,3%), ospedali universitari pubblici (10,6%), istituti scientifici di ricerca (3,5%) e professionisti privati (0,9%). Nelle Aziende che utilizzano il sequenziamento NGS, i laboratori sono collocati nell'81,4% dei casi internamente alla struttura o nella rete regionale. Solo il 18,6% si rivolge a servizi privati. Per quanto riguarda gli aspetti legati al rimborso, la maggior parte degli intervistati (57,7%) non sapeva se la propria Regione avesse definito tariffe specifiche per questo tipo di analisi.

I MTB erano presenti e formalmente decretati, al momento della Survey, in Piemonte, Liguria, Lombardia, FVG, Veneto, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio, Campania e Sicilia. In Puglia era presente ma non ancora formalmente decretato. Il 43,7% dei professionisti afferma di non aver mai avuto bisogno di segnalare al MTB casi per consulenza e il 32,4% ritiene che l'attuale organizzazione delle MTB nel proprio contesto non soddisfi le proprie esigenze.

Chiedendo ai professionisti quale sia il livello più opportuno per l'istituzione

di un MTB è emerso che il 38,6% preferirebbe un MTB regionale, il 43,6% ritiene più funzionale un livello intraregionale (33,7% nella rete Hub&Spoke, il 7,9% come singolo Hub e il 2% come unico Spoke) e il 17,8% considera che la coesistenza di una MTB locale per l'attività clinica di routine e di un MTB regionale di coordinamento possa essere la soluzione migliore.

La registrazione delle attività cliniche dei MTB è fondamentale, tuttavia, il 31,3% degli intervistati ha riportato di non essere a conoscenza dell'esistenza di un database per le discussioni di MTB, il 26,9% ha affermato di non utilizzarne alcuno, il 41,8% ha riportato l'utilizzo di un database in diverse forme per tenere traccia dei dati di discussione MTB (il 22,4% database locale, il 14,9% database regionale, il 4,5% utilizza piattaforme online).

Dalla Survey è emerso inoltre un orientamento netto a favore di una composizione agile dei MTB, che veda presenti stabilmente alcune figure chiave (oncologi, patologi, biologi molecolari, genetisti, farmacisti e case manager) in numero inferiore rispetto ai primi MTB regionali istituiti che comprendevano molte più figure professionali. Tutti i Direttori hanno concordato con la presenza di un oncologo (100%) e la maggioranza la ritiene indispensabile per un MTB la presenza di: biologi molecolari (96%), patologi (92%), genetisti (76%), farmacisti ospedalieri (60%) e case manager (57%). Altri professionisti, indicati da meno della metà dei rispondenti, sono: ematologi (48%), bioinformatici (37%), rappresentanti dei pazienti (33%), bioeticisti (33%), infermieri ricercatori (28%), farmacologi (27%), chirurghi (26%), radiologi (21%), infermieri esperti in oncologia (20%), direttori scientifici (19%), epidemiologi (15%), medici legali (10%), direttori medici (10%), direttori sanitari (9%), o altri (2%).

Altro nodo è quello del consenso informato, gestito in modo diverso nelle varie realtà analizzate. Il 53,5% degli oncologi intervistati riferisce che è richiesto un consenso per le analisi

molecolari, il 36,6% che non viene richiesto in quanto implicito nel percorso diagnostico-terapeutico e il 9,9% che il consenso ai pazienti è richiesto solo per l'analisi NGS. Una eterogeneità che chiama in causa la necessità di indirizzi chiari da parte del Ministero della Salute per l'acquisizione del consenso dei pazienti nell'effettuare queste indagini. *"I risultati di questa Survey confermano la necessità di un lavoro comune continuo tra i professionisti e le Istituzioni di Governo sui fronti in*

*rapida evoluzione dell'Oncologia medica – afferma Gianpiero Fasola, Direttore Dipartimento ad attività integrata di Oncologia e Direttore SOC di Oncologia presso l'Azienda Ospedaliero Universitario Santa Maria della Misericordia Asu Friuli Centrale – le dinamiche della nostra disciplina sono molto veloci: se non adeguiamo tempestivamente l'organizzazione, corriamo il rischio di non portare a tutti i pazienti i benefici dell'innovazione".* *"Sulla base di questa analisi – dichiara*

Luigi Cavanna, Presidente del Cipomo – *le Istituzioni di Governo possono trarre utili spunti per affinare i provvedimenti e per applicarli nei diversi ambiti. Bisogna tener conto degli elementi essenziali necessari per rendere l'Oncologia di Precisione fruibile a tutti i potenziali destinatari, in modo appropriato e sostenibile. Tra questi: la popolazione e l'estensione geografica, i modelli organizzativi, le esperienze già in corso e le dinamiche di veloce evoluzione delle conoscenze".*

**AVVISO DI CONVOCAZIONE  
DELL'ASSEMBLEA ANNUALE DEI SOCI  
Casoria 11/03/2023**

**A tutti soci maggiorenni e i loro indirizzi  
CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA  
ORDINARIA PER L'APPROVAZIONE DEL  
RENDICONTO AL 31/12/2023**

**E' convocata per il giorno 28/04/2023 alle ore 19:00  
in prima convocazione e, occorrendo,  
per il giorno 28/04/2022 alle ore 20:00**

**in seconda convocazione, presso la sede sociale  
in Casoria, via Nazionale delle Puglie n°234,  
l'assemblea ordinaria dei soci dell'A.P.D.G.**

**QUASAR Alessandro Imbaldi per discutere il seguente**

**Ordine del giorno**

**Esame ed approvazione del rendiconto chiuso del 30/12/2022;**

**Varie ed eventuali;**

**Potranno intervenire all'assemblea tutti i soci in regola  
con il versamento della quota associativa.**

**Nell'eventualità di nuova emergenza covid  
l'assemblea si svolgerà sulla piattaforma zoom**

*Il Presidente Galderisi Emilia*

**RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO**

**"Giornata della Memoria e dell'Impegno  
in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"  
con don Maurizio Patriciello**

L'amministrazione comunale di Casavatore, celebrerà, martedì 21 marzo, la **"Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie"**.

La manifestazione, cui parteciperà don Maurizio Patriciello, inizierà a partire dalle ore 9.00.

Il raduno dei partecipanti avverrà presso la sede dell'istituto comprensivo "De Curtis" di via Meucci, dove, presso "l'albero di Dario", posto in ricordo della vittima innocente di camorra, Dario Scherillo, sarà apposta una coccarda tricolore.

Partendo dal quartiere Acacie, seguirà la "marcia della legalità", che si snoderà per le strade del territorio con la partecipazione di autorità civili, militari, religiose, esponenti della società civile e dell'associazionismo e di una rappresentanza degli studenti delle tre scuole cittadine.

Durante il percorso, saranno eseguiti inni di speranza e di libertà. Il corteo raggiungerà, poi, la villa comunale di via Giambattista Vico, che la giunta comunale guidata dal sindaco Luigi Maglione ha deciso di intitolare alla memoria di Giuseppe Di Matteo, il giovane siciliano che nel 1996 fu sciolto nell'acido da esponenti mafiosi, avviando l'iter presso la Prefettura di Napoli. All'interno dell'area a verde sarà quindi piantumata la "quercia della legalità" e sarà collocata, a ricordo della messa a dimora, una targa-ricordo riportante una frase di Peppino Impastato. La manifestazione proseguirà con la benedizione dell'arbusto, l'intonazione dell'inno nazionale, la lettura dell'elenco dei nomi delle vittime innocenti della camorra e si concluderà con gli interventi istituzionali.

La **"Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di mafia"** del prossimo 21 marzo, primo giorno di primavera, è stata promossa dall'assessore alla Cultura del municipio, Elsa Picaro, e si pone lo scopo di *"non dimenticare le vittime delle stragi, del terrorismo e del dovere, per farli rivivere ancora e per non farli morire mai"*.



**visita il sito:  
www.casoriadue.it**

APDG **QUASAR**  
ALESSANDRO IMBALDI

# GINNASTICA ARTISTICA FGI

**BABY GYM - PROMOZIONALE  
AGONISTICA SILVER E GOLD - TRAMPOLINO ELASTICO**

 **VIA NAZIONALE DELLE PUGLIE, 234 CASORIA (NA)**

 **081 7599111 VOCE E WHATSAPP**



quasaraleximbaldi



quasaraleximbaldi



APDG Quasar Alessandro Imbaldi



**PERSONAL TRAINING | SMALL GROUP  
GINNASTICA POSTURALE | FUNCTIONAL TRAINING  
COACHING ON-LINE**



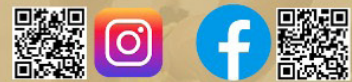
**QLab** A.S.D.

**CENTRO PERSONAL TRAINING**


Via Gino Bartali 25 - Casoria (Na)

**CENTRO PERSONAL TRAINING**

Uno spazio dedicato interamente  
ad allenamenti **ONE TO ONE** o **SMALL GROUP**



qlabcasoria

 **333 4369636**  
NUMERO VOCE E WHATSAPP



“MENTECUORE”, dal nuovo album di Serena Nardi

«‘NA FIGLIA ‘E NAPULE»

ORA ONLINE IL VIDEO UFFICIALE!

Un omaggio al Maestro Nino D’Angelo.

Una produzione

NARDI PRODUCTION & U&S RECORD’S

Arrangiamenti, mix e mastering

U&S RECORD’S

Distribuito dalla OP Music.

**22**  
**MARZO 2023**  
h.18:00

ORATORIO DELLA REALE  
ARCICONFRATERNITA  
DI S. MARIA DELLA PIETÀ  
Largo San Mauro  
(presso la Basilica)  
Casoria (NA)

COLONNESE EDITORE

**PADRE ROCCO**

di Ludovico Silvestri

*Il monaco della Napoli del '700  
che era più potente del sindaco,  
dell'arcivescovo e anche del re...*

Ne discutono con l'autore:

**Raimondo Paone**  
Priore della Reale Arciconfraternita  
di S. Maria della Pietà

**Giusepp Pesce**  
Giornalista e storico

Presentazione del libro

**Salvo accordi scritti, la collaborazione con questo settimanale è da considerarsi del tutto gratuita e non retribuita. In nessun caso si garantisce la restituzione dei materiali inviati. Del contenuto degli articoli e degli annunci pubblicitari sono legalmente responsabili i singoli autori. È vietata la riproduzione anche parziale di testi, grafica, immagini e spazi pubblicitari.**

L'ASSOCIAZIONE CULTURALE  
"CARDINES"  
PRESENTA

**TUTTA COLPA DI LUDOVICO**  
DI ANTONIO FIORILLO

CON  
**ANTONIO FIORILLO**  
**VALERIO NACCARATO**  
**LAURA PAGLIARA**  
**FRANCESCO BARRA**

CON LA PARTECIPAZIONE DEL CHITARRISTA **MARIANO LIETO**

REGIA  
**MIKE BREZZA**

COSTUMI  
CRISTIANA DI MARE

ASSISTENTE ALLA REGIA  
FRANCESCO BARRA

DIRETTORE DI SCENA  
PIETRO CAPUTO

ORGANIZZAZIONE COORDINAMENTO  
MANUELA FURIA CARMELA FIORILLO

**TEATRO ATENEO**  
**31 MARZO 1 APRILE 2 APRILE**  
**ORE 21:00 ORE 21:00 ORE 18:00**  
VIA CIRCUMVALLAZIONE - PALAZZO SEGRA - CASORIA (NA)  
PER INFO E BIGLIETTI: 081 7372000 - 3472964372

La stampa offset è un processo di stampa su rulli del tipo indiretto, cioè l'immagine non è trasferita direttamente dalla lastra alla carta, ma attraverso un complesso sistema di rulli, permettendo così stampe ad alta definizione e su supporti con superficie irregolare.

La C&C CENTRO STAMPE SRL da 30 anni nel settore della stampa, dell'editoria e dell'arte, ha sempre messo a disposizione della propria clientela passione, competenza e professionalità, offrendo utili servizi alle complesse esigenze dei suoi clienti. Facciamo in modo che ogni pensiero comune diventi un pensiero unico e venga percepito nel modo nel quale volete farlo arrivare al cuore della gente.

**Trasformiamo  
le tue idee  
in realtà**



CENTRO STAMPE SRL

Via Pietro Casilli - n° 26  
80026 Casoria (NA)  
Tel. 0813086022

e-mail: [ceccentrostampesrl@gmail.com](mailto:ceccentrostampesrl@gmail.com)

## Packaging

Trasforma il tuo progetto in un prodotto finito. Siamo in grado di stampare e progettare qualsiasi cosa, da banner a brochure, prodotti promozionali, moduli, packaging personalizzato con opzioni di stampa variabili, con prezzi e qualità imbattibili.

STAMPA DIGITALE

Non solo Brochure aziendali, ma anche altri prodotti in piccolo o grande formato, tutti personalizzabili e stampabili in modo facile e veloce. Hai la possibilità di realizzare Riviste e Cataloghi, Biglietti da visita di qualità ed altri strumenti di comunicazione nel piccolo e nel grande formato.

GRAFICA COMPUTERIZZATA

Brochure, Pieghevoli, Flyers, Manifesti, Locandine, Volantini, personalizzati per la tua azienda